

Formazione: i corsi di FORMart prossimi all'avvio

aziende **più**

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno XIV
Numero 2

aprile - maggio
2018



Settore delle costruzioni, un comparto che va tutelato

Dopo 10 anni di crisi
non si vede ancora la vera ripresa.
I risultati della nostra rilevazione.
Occorre aprire una vertenza
sul settore

PRIVACY:
le novità del
Regolamento UE 679/2016

FISCO:
Fatturazione Elettronica
dal 1° Gennaio 2019

CRITER:
novità e chiarimenti
in procedure e tempistiche

ALIMENTAZIONE:
in vigore il 9 maggio le sanzioni
per le informazioni obbligatorie
sugli allergeni

www.confartigianato.ra.it


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



SBK MOTUL
PIA SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP
SUPERBIKE SUPERBIKE SUPERBIKE
Promozione Sconto **60%**
IMOLA Italian Grand Prix 2018
11-13 Maggio 2018
**Con Confartigianato
i biglietti
scontati fino al 60%**

Tutte le novità e gli appuntamenti
nazionali e locali
sono sull'**APP** di **Confartigianato**
disponibile gratuitamente
su **Google Play** e **App Store!**

ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it

0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

grar@grar.it

0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

gru@consar.it

0544 469268



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTQUALITY
è membro della Federazione CISQ



www.consar.it



Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:
Riccardo Caroli - Marcello Martini
Marco Bacarani - Massimiliano Serafini
Sandra Berti - Alberto Alberani
Alberto Mazzoni - Giorgia Vailati
Enrico Sangiorgi - Cinzia Bolognesi
Gianfranco Santini - Luca Coffari
Emanuela Bacchilega - Alessandra Bagnara

In copertina:

Il settore delle costruzioni, un comparto che va tutelato. Dopo 10 anni di crisi non si vede ancora una tangibile ripresa.

Proprietario:
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione, pubblicità:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna
nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Edizioni Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Campagna elettorale finita, ora il Paese ha bisogno di un Governo	a pagina 4
Nuova Camera di Commercio: rappresentare la realtà delle imprese	a pagina 5
Il settore delle costruzioni, un comparto che va tutelato	a pagina 6
<i>Dopo 10 anni di crisi non si vede ancora una tangibile ripresa</i>	
Concorrenza sleale nei settori con un più lavoro irregolare	a pagina 9
I Protagonisti dello Sviluppo 2018. Domande il 1° settembre	a pagina 10

NOTIZIARIO ARTIGIANO - l'inserto tecnico da conservare

Fatturazione Elettronica dal 1° Gennaio 2019

Il nuovo CCNL autotrasporto: per le imprese più luci che ombre

Dal 20 maggio ancora maggiore attenzione al fissaggio dei carichi

Albo autotrasporto: verifica regolarità iscrizioni

CRITER: novità e chiarimenti in procedure e tempistiche

Alimentazione: in vigore dal 9 maggio le sanzioni sulle informazioni sugli allergeni

Welfare aziendale: i benefici per le imprese e le possibilità offerte da TreCuori

L'offerta formativa del Servizio Sicurezza Confartigianato

Novità e nuovi obblighi 2018 per le imprese italiane che operano in Svizzera

Rottamazione bis: adesioni entro il 15 maggio

Privacy - le novità del Regolamento UE 679/2016

Campionato Mondiale Superbike 11-13 maggio 2018 a Imola a pagina 22
Presso Confartigianato in vendita i biglietti scontati fino al 60%

Corsi di FORMart prossimi all'avvio a pagina 23

Dall'esperienza di Centuria e Rinnova nasce Romagnatech a pagina 24

Bando per contributi investimenti produttivi PMI a pagina 25

Più vicini alla Russia con il Progetto Export Alliance a pagina 26

Conclusi i due seminari sui social promossi dal Gruppo Giovani a pagina 27

Cervia si fa ancora più bella a pagina 28
Il Sindaco fa il punto sui lavori di riqualificazione e delle grandi opere

Marina Flower, gli operatori economici per eventi di richiamo a pagina 29

Corso di autodifesa organizzato dal Movimento Donne Impresa a pagina 30

Accordo con Gruppo BPER per finanziamenti cessione del quinto a pagina 30



Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it

Ravenna Sede Provinciale:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733

Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209

Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617

S.P. in Vincoli: Via Leonardo Da Vinci, 2/a - Tel. 0544.550113

RUSSI: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779

CERVIA: Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525

FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712

Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049

Riolo Terme: Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168

Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460

Solarolo: Via Schiavonia, 3 - Tel. 0546.52760 Fax 0546.52553

LUGO: Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676

Cotignola: Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611

Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661

BAGNACAVALLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865



Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'informazione è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito **www.confartigianato.ra.it**, sull'**APP Confartigianato** (scaricabile sia da Google Play che da App Store) e sulle pagine social (**Facebook, Google+, Telegram**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese. Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della Sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale.

VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

E' confermata, anche per il 2018, la **POLIZZA TUTELA LEGALE** a tutti gli Associati che regolarizzeranno la propria posizione associativa entro il 30 giugno. Potranno quindi usufruire, **dal momento del versamento della quota di adesione e fino al 28 febbraio 2019**, di una **copertura assicurativa per spese legali senza nessuna franchigia fino a 3.500 euro l'anno**, non solo per i casi di contestazione d'inosservanza degli obblighi e adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche per la **difesa penale per i delitti colposi o contravvenzioni connessi ad incidente stradale**. *Le modalità di attivazione della polizza sono pubblicate sul sito www.confartigianato.ra.it nella sezione associati/convenzioni.*

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Per quanto riguarda l'accesso al credito, le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, aggiornate mensilmente, sono pubblicate e consultabili nell'Area Documentazione del sito www.confartigianato.ra.it

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli di lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, etc.).

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il sito www.confartigianato.ra.it, oppure rivolgersi direttamente agli **addetti del Servizio Affari Generali** presso gli uffici dell'Associazione.



Info sul sito www.confartigianato.ra.it seguendo il menù: **associati/convenzioni**



RITRATTO D'IMPRESA.

Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano. Da sempre, Confartigianato la rappresenta.


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

La campagna elettorale è finita, ora il Paese ha bisogno di un Governo



Al momento di mandare in stampa questo numero di AziendePiù, ad oltre un mese dalla tornata elettorale del 4 marzo, non appare ancora pronosticabile una positiva conclusione per quanto riguarda la creazione di un nuovo governo, e non possiamo nascondere qualche fondata preoccupazione.

Il nostro Paese è risultato davvero diviso in due, e le rappresentanze espresse, dopo una campagna elettorale giocata più sui veti e sugli slogan che sui programmi concreti, oggi paiono impossibilitate a dialogare tra loro nella ricerca di minimi comuni denominatori.

Eppure la politica non può limitarsi a chiedere il 51%. Non è questa la democrazia.

In democrazia ci si conta, si ottengono mandati ed indicazioni su linee e scelte politiche, poi sulla base delle volontà

espresse dagli elettori, si governa.

Questo Paese non può permettersi un infinito empasse che ne minerebbe la credibilità, soprattutto quella internazionale. La ripresa economica che in Italia è vera ma ancora debole e fragile, deve essere accompagnata dalle scelte necessarie a renderla stabile ed in linea con quanto sta accadendo nei paesi concorrenti.

L'Italia deve ripartire da politiche che favoriscano chi crea lavoro e sviluppo. Sì, proprio quel tessuto di aziende artigiane e piccole e medie imprese, che rappresentano il 99% del tessuto produttivo di questa Nazione, dando lavoro al 65% degli addetti.

Nei giorni scorsi il nostro Presidente nazionale Merletti ha incontrato alcuni leader delle principali formazioni candidate a governare il Paese. In poche righe, da Artigiano, il suo appello a far presto e

bene è stato molto chiaro e conciso: lasciarsi alle spalle la campagna elettorale e dialogare quindi sulle cose concrete per la costruzione di un Paese 'a misura' di piccola impresa, ovvero leggi semplici e chiare, un fisco leggero, un credito orientato alla competitività ed incentivi all'innovazione digitale, una formazione che unisca scuola e lavoro, il sapere e il saper fare, una nuova Legge Quadro sull'artigianato che superi vincoli di settore, dimensione e professione.

E ripartire da una nuova legge per regolamentare la rappresentanza, dalla legge annuale delle MPMI che allinei tutte le misure di politica economica e sociale al principio europeo 'pensare innanzitutto al piccolo'.

Riccardo Caroli

Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna

Nuova Camera di Commercio: rappresentare davvero la realtà delle imprese

In queste ultime settimane, sull'accorpamento tra le Camere di Commercio di Ferrara e Ravenna, si è letto di tutto e di più.

Noi avremmo preferito una Camera di Commercio che integrasse la Romagna con Ferrara, creando quindi una realtà di assoluto primo piano in ambito regionale. Si tratta di un obiettivo che conti-

nueremo a perseguire per dare al nostro sistema imprenditoriale più forza e più rappresentatività.

La nuova entità, definita a livello ministeriale, sarà quella, invece, di Ferrara e Ravenna.

La nostra Associazione è impegnata affinché gli equilibri tra le varie rappresentanze settoriali e territoriali rappresentino

che vi fosse, come invece è purtroppo successo, una inutile ed inopportuna divisione campanilistica dettata non tanto dalla sostanza, ma solamente dalla volontà di alcune associazioni di Ferrara, di non vedere una presidenza targata Ravenna.

La funzione delle Camere di Commercio, la loro capacità di interpretare i bisogni delle imprese, deve superare questi egoismi che gli imprenditori non capiscono ora e non comprenderanno mai.

Tiziano Samorè

Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna



ANCoS
Confartigianato persone
Comitato Provinciale di Ravenna

Dona
il tuo 5x1000
ad ANCoS
C.F. 07166871009

L'A.N.Co.S. - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive si è costituita nel 2002 all'interno del sistema Confartigianato come articolazione organizzativa autonoma senza finalità di lucro.

Grazie alle attività portate avanti fin dalla sua nascita, ha ottenuto il riconoscimento ufficiale quale Ente nazionale con finalità assistenziali da parte del Ministero dell'Interno ed il riconoscimento come Associazione di Promozione Sociale.

nel modo più rispondente la composizione e le vocazioni del tessuto imprenditoriale.

Non a caso, Confartigianato della provincia di Ravenna ha sempre avuto due priorità: la prima è quella di dare la giusta rappresentatività ad un settore, come quello dell'artigianato e della piccola e media impresa, che spesso viene sottovalutato rispetto alle reali potenzialità in termini di peso economico, la seconda è quella di evitare


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Il settore delle costruzioni, un comparto che va tutelato

Dopo 10 anni di crisi non si vede ancora una tangibile ripresa.

I risultati della nostra rilevazione. Occorre aprire una vertenza sul comparto

Quanto sta accadendo nel settore edile della nostra provincia sta passando inosservato. Eppure questi dieci anni di crisi hanno portato alla chiusura di molte, troppe, piccole imprese e ad un drastico ridimensionamento della forza lavoro di quelle che sono riuscite a rimanere in attività. Il **dato occupazionale** (elaborato dalla Cassa Edile) ci dice che dal 2008 al 2017 i dipendenti del settore sono passati da **6.112 a 2.399** unità, una riduzione che in percentuale ammonta ad oltre il 60%, e questo senza che ciò sia mai apparso per la sua gravità agli onori della cronaca.

Cosa è successo in 10 anni?



In provincia di Ravenna le imprese iscritte alla Cassa Edile (quelle con dipendenti) nel periodo 2008 - 2017 sono diminuite del 59,3%, passando da 1.199 a 488, mentre il totale delle aziende iscritte al registro imprese (e cioè quelle con e senza dipendenti) registra una diminuzione del 13,2%.

Il calo di quasi il sessanta per cento delle imprese con dipendenti ha portato a una **parallela riduzione percentuale dei lavoratori** (60,7%). Tutto ciò ha un riverbero sulle ore retribuite che in 10 anni sono diminuite di oltre il 58%.

L'unico dato positivo che si evidenzia per il secondo anno riguarda il comparto artigiano che pur registrando una diminuzione delle imprese con dipendenti registra un piccolo aumento della forza lavoro e delle ore retribuite (+10% nell'ultimo biennio). Un dato che però, purtroppo non compensa la riduzione registrata dai comparti industria e cooperazione.

Nell'indagine è stato analizzato anche l'**andamento degli infortuni nel settore**, in particolare nel quinquennio (2012-2016) gli infortuni denunciati nel settore delle costruzioni nella nostra provincia sono diminu-

iti del 38,8%, mentre a livello regionale del 33,7% e a livello nazionale del 31,6%.

Verso una nuova urbanità: rigenerare casa, città e territorio

Secondo l'Istat nei prossimi anni la popolazione tenderà a diminuire, mentre il numero delle famiglie sarà in aumento e si concentrerà nelle aree urbane più sviluppate. La casa dovrà adattarsi ai nuovi stili di vita e soddisfare nuove necessità del vivere e dell'abitare.

La sfida del futuro sarà, quindi, quella di rigenerare le periferie e le aree degradate delle città attraverso politiche mirate alla sostenibilità e alla sostituzione edilizia, evitando così ulteriore consumo di suolo.

Criticità: gli ostacoli alla rigenerazione urbana

- strumentazione urbanistica eccessivamente articolata e rigida che frena la sostituzione edilizia.
- parcellizzazione proprietà immobiliare.
- normativa fiscale che disincentiva i trasferimenti di proprietà finalizzati alla rigenerazione e non contrasta la proprietà inattiva.
- elevati costi a carico degli operatori privati per la realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana.
- frammentazione dei finanziamenti statali.

Proposte: rigenerare, una priorità per la legislatura

- serve una norma nazionale che consenta di riconoscere la pubblica utilità degli interventi, per conferire al Comune e al soggetto promotore del progetto particolari poteri d'azione
- occorre una regia nazionale per le politiche urbane, con la creazione di un'apposita Agenzia che svolga attività di coordinamento e di supporto per le pubbliche amministrazioni.
- introdurre un pacchetto di agevolazioni per promuovere processi di riconversione del patrimonio edilizio esistente, favorendo la demolizione e ricostruzione e le permute del vecchio con il nuovo.

Un volano importante per l'imprenditoria locale

Il comparto delle costruzioni è per il nostro territorio un settore di prioritaria importanza ed è quello che in questi anni ha subito la recessione più pesante e la più drastica perdita di posti di lavoro.

Dai dati rilevati dalla nostra Associazione si evidenzia ancora di più il valore economico del settore a cui va aggiunto tutto l'indotto che si "trascina" e che anche quest'anno vogliamo rimarcare senza poter dare anche un valore oggettivo.

Quando si ristruttura o si ricostruisce un immobile non solo i muratori, elettricisti, idraulici, falegnami, imbianchini, pavimentatori, produttori e commercianti di materiali edili, camionisti hanno lavoro, ma anche geometri, ingegneri, architetti, notai, le banche e a seguire chi vende arredi, tende e i giardinieri.

Senza contare il valore degli introiti per le casse comunali derivanti dagli oneri d'urbanizzazione.

Come si può vedere l'indotto del settore delle costruzioni "muove" moltissime attività ed è quindi prioritario che le scelte non solo nazionali e locali sulle regole urbanistiche siano rivolte a incentivare l'ammodernamento dell'attuale patrimonio immobiliare come, peraltro, che gli appalti pubblici premiano le professionalità presenti nel territorio.

Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 18 filiali e tre showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna e Lombardia si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su www.elfispa.it per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale; domotica; sicurezza; condizionamento; elettromeccanica industriale; impianti fotovoltaici e illuminotecnica.


Elettroforniture Italia



Nel 2016 la diminuzione degli infortuni denunciati è stata del 9,4% rispetto al 2015. Nel quinquennio 2012 - 2016, a fronte di una diminuzione delle ore lavorate del 31,3%, gli **infortuni sono diminuiti del 38,8%**.

Altro elemento preso in considerazione dalla ricerca sono stati gli **oneri d'urbanizzazione incassati dai Comuni di Ravenna, Faenza e Lugo**. Pur rimanendo invariati negli ultimi anni nel decennio gli incassi per questo tributo sono **diminuiti di oltre l'80%**. In termini di **credito** lo stock dei prestiti concesso alle imprese del comparto delle Costruzioni è ancora in diminuzione e si attesta a poco più di 950 milioni di euro (-212 milioni di euro solo nell'ultimo anno).

Purtroppo **crescono del 5,7% anche le sofferenze** registrate nel settore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Parte di queste sofferenze sono registrate dalle imprese che svolgono lavori pubblici. In pratica l'impresa, con l'introduzione dello **Split Payment**, continua a pagare l'Iva ai propri fornitori senza incassarla in quanto versata all'erario dal committente pubblico, aumentando così l'attuale difficoltà finanziaria a causa della inevitabile riduzione della liquidità.

Questa situazione ha bisogno di risposte certe e soprattutto efficaci che le Amministrazioni Locali devono mettere in campo con coraggio e determinazione.

Per questo motivo, come Confartigianato, stiamo avanzando la proposta di **aprire una "vertenza" sul comparto delle**

Costruzioni analoga a quella nata sul Polo Chimico e sull'Off Shore. Siamo convinti che anche il settore delle costruzioni del nostro territorio, per la sua storia e per la sua importanza nel tessuto economico della nostra provincia meriti l'attenzione delle istituzioni, delle associazioni imprenditoriali, degli ordini professionali e anche delle rappresentanze sindacali dei lavoratori.

Con l'entrata in vigore della **nuova legge urbanistica regionale**, le Amministrazioni Comunali dovranno modificare la propria pianificazione urbanistica ed i relativi regolamenti, con l'obiettivo di snellire le procedure degli attuali Regolamenti Urbanistici prevedendo reali e tangibili incentivi all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico degli immobili esistenti, oltre a prevedere incentivi urbanistici, percorsi autorizzativi dedicati e veloci e incentivi fiscali con detrazioni sulle imposte comunali sugli immobili (TASI e IMU).

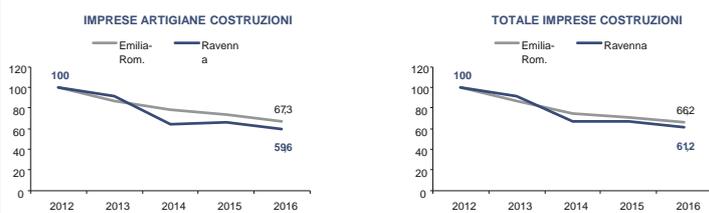
Un primo segnale lo abbiamo avuto dal Comune di Ravenna che nel corso di un seminario organizzato dalle Associazioni Artigiane ha chiarito come le nuove norme urbanistiche, recentemente approvate, prevedano degli importanti incentivi volumetrici, sia in caso di ristrutturazione che per quanto riguarda demolizioni

Il rapporto completo "Il settore edile nella Provincia di Ravenna - 10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni" è disponibile, in formato PDF, sul sito web www.confartigianato.ra.it



INFORTUNI DENUNCIATI NEL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI PERIODO ANNI 2012-2016

In provincia di Ravenna nel 2016 nel settore delle Costruzioni il numero di infortuni denunciati dal totale imprese, sono scesi del 9,4% rispetto al 2015 (calo maggiore di quello registrato a livello regionale del -6,5%).



CONSISTENZA DELLE SOFFERENZE NELLE COSTRUZIONI PERIODO 31/03/2013 - 31/03/2017

Impieghi e sofferenze nelle imprese delle Costruzioni nelle province dell'Emilia-Romagna marzo 2017 - società non finanziarie - dati in milioni di € - soffer. nette, impieghi lordi e Ateco 2007 sez. F

	impieghi	sofferenze	% sofferenze su impieghi	mar.2013-mar.2017		mar.2016-mar.2017	
				var. ass.	var. %	var. ass.	var. %
PIACENZA	498	160	32,1	68	73,9	1	0,6
PARMA	1.734	374	21,6	220	142,9	-7	-1,8
REGGIO EMILIA	2.110	963	45,6	689	251,5	12	1,3
MODENA	2.525	824	32,6	343	71,3	6	0,7
BOLOGNA	2.934	1.265	43,1	642	103,0	-61	-4,6
FERRARA	474	212	44,8	-134	-38,7	-28	-11,7
RAVENNA	1.414	336	23,8	247	277,5	18	5,7
FORLÌ-CESENA	1.367	584	42,7	431	281,7	47	8,8
RIMINI	749	378	50,5	144	61,5	-8	-2,1
EMILIA-ROMAGNA	13.895	5.096	36,9	2.649	108,3	-21	-0,4

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Banca d'Italia

Nella provincia di Ravenna le sofferenze registrate per le imprese del settore delle Costruzioni salgono del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e mostrano un incremento del +277,5% rispetto a 5 anni fa. Il peso delle sofferenze sugli impieghi pari al 23,8% a marzo 2017, risulta maggiore di ben 18,7 punti rispetto all'incidenza registrata nel 2013 (5,1%).

e ricostruzioni degli edifici che vadano a migliorare le caratteristiche antisismiche e di risparmio energetico. In questi casi, inoltre, si potranno mantenere le precedenti distanze dai confini.

A tutto ciò va aggiunto l'impegno che tutti gli Enti locali devono mettere in campo affinché i lavori e i servizi pubblici che vengono appaltati, tengano si conto dei principi delle norme che regolano gli appalti, ma con una precisa volontà di dare corpo a quanto espresso dal correttivo del Nuovo codice degli appalti per **rendere più aderente alle necessità delle piccole imprese il ricorso agli appalti pubblici e quindi dare reale corpo e concretezza al tema Appalti Km 0**.

Se davvero siamo uno dei territori all'avanguardia del nostro Paese, per i nostri Enti Locali è davvero il momento di dimostrarlo, con i fatti.

Antonello Piazza

ONERI DI URBANIZZAZIONE INCASSATI DAL 2008 AL 2017

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RAVENNA	11.644	6.210	8.208	6.075	3.824	2.943	2.471	4.118	2.683	2.302
FAENZA	3.406	3.308	2.003	3.335	1.115	884	1.206	405	510	931
LUGO	2.050	1.594	1.553	949	1.047	620	332	606	337	458
TOTALE	17.100	11.112	11.764	10.359	5.986	4.447	4.009	5.129	3.530	3.691

Importi in migliaia di Euro

Negli ultimi due anni gli oneri di urbanizzazione nei Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo rimangono complessivamente stabili.

S. Agata sul Santerno - Lugo RA
Via Ricci Curbastro, 46 - tel. 0545 45112
www.motoeuropa-snc.com

CONCESSIONARIA:

I **piccoli**
abusivi creano un
grosso guaio.

©2013 abc



Scegli la professionalità.
AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.

**SE VOGLIAMO RIEMERGERE
TUTTI, INIZIAMO A DIRE
BAST@**

Ci scandalizziamo per l'abusivismo, ma spesso lo incentiviamo nella nostra vita quotidiana con il consumo di beni o servizi.

Non essere complice!



Segnala a CNA e Confartigianato con una e-mail chi uccide il lavoro di tutti gli artigiani che operano nella legalità.

E-mail dedicate:

stopabusivismo@ra.cna.it • stopabusivismo@confartigianato.ra.it

Info: www.ra.cna.it • www.confartigianato.it

Con il patrocinio di tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna

iniziativa promossa da
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

CNA
Provinciale
di Ravenna

con il contributo di



Camera di Commercio
Ravenna



La concorrenza sleale nei settori con un più elevato tasso di lavoro irregolare



Una rilevazione dell'Ufficio Studi di Confartigianato evidenzia la crescita del 'valore aggiunto' del sommerso e del lavoro irregolare. Appello alle Istituzioni

L'Ufficio Studi della Confartigianato nazionale ha recentemente pubblicato un'importante analisi sul perimetro dell'artigianato maggiormente esposto alla concorrenza sleale del sommerso nel 2017.

La concorrenza sleale nei settori con un tasso di lavoro irregolare superiore alla media è subita da 858.347 imprese artigiane, pari a quasi i due terzi dell'artigianato nazionale, che danno lavoro a 1.339.401 addetti (49,7% dell'occupazione dell'artigianato). L'indice di pressione della concorrenza sleale nei confronti dell'artigianato presenta valori più elevati nel Mezzogiorno, con un dato doppio della media nazionale.

L'analisi degli ultimi dati disponibili evidenzia che nel 2015 all'economia sommersa si riferisce un valore aggiunto di ben 190.474 milioni di euro, pari all'11,5% del PIL. Nell'ultimo anno il valore aggiunto riconducibile all'economia sommersa diminuisce del 2,8%; la riduzione è spinta dalla maggior compliance fiscale delle imprese con un calo del 6,4% per la sottodichiarazione, mentre il lavoro irregolare diminuisce dello 0,9%. Nel lungo periodo (2011-2015) si rileva, invece, un aumento del valore aggiunto da economia sommersa dell'1,8% trainato dal +8,7% del lavoro non regolare mentre la sottodichiarazione diminuisce dello 0,3% e le altre voci dell'11,1%.

A fronte di un peso del valore aggiunto da lavoro non regolare sul valore aggiunto totale pari al 5,2%, si rilevano valori superiori per i servizi alle persone (23,6%), agricoltura, silvicoltura e pesca (15,5%), costruzioni (10,8%), commercio, trasporti

e magazzinaggio e attività di alloggio e ristorazione (8,2%). Al contrario, il manifatturiero mostra un peso sul valore aggiunto pari al 2,2%, più che dimezzato rispetto della media.

In Italia il lavoro sommerso pesa più di quello della Pubblica amministrazione: nel 2015 infatti le 3.723.600 unità di lavoro equivalenti non regolari superano dell'11,6% (388.000 unità in più) le 3.335.600 le unità di lavoro equivalenti alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche!

La concorrenza sleale dell'abusivismo cresce. Nel 2015 sono state 3 milioni e 724 mila le unità di lavoro equivalenti non regolari, occupate in prevalenza come dipendenti, con 2 milioni e 651 mila unità, a cui si aggiungono 1 milione e 72 mila unità indipendenti non regolari. In una fase di selezione del lavoro indipendente, si osserva che nell'ultimo anno nel lavoro indipendente il totale delle unità di lavoro indipendente scende dello 0,3%, tutto dovuto al calo di unità regolari (-0,4%) mentre resistono le unità irregolari. La crescente presenza sul mercato di figure autonome irregolari è evidente nel lungo periodo: in quattro anni (2011-2015) crolla del 5,1% il lavoro indipendente regolare mentre salgono del 2,5% gli indipendenti irregolari, intensificando il fenomeno dell'abusivismo e della concorrenza sleale nei confronti delle imprese artigiane regolari.

Ai massimi storici il tasso di irregolarità del lavoro indipendente. Nel 2015 è pari al 15,9% il tasso di irregolarità - incidenza delle unità di lavoro equivalenti non regolari - con un trend in salita dal 2011. Nel dettaglio per posizione per il lavoro dipendente il tasso di irregolarità è pari al 16,3% mentre è pari al 14,8% per il lavoro indipendente, raggiungendo il massimo degli ultimi 20 anni. A livello settoriale il tasso di irregolarità complessivo è il 17,9% dell'agricoltura seguito dal 17,4% dei servizi, dal 16,9% delle costruzioni

mentre scende al 7,8% nel manifatturiero. L'abusivismo e l'illegalità che contraddistinguono l'economia sommersa rappresentano un grave fenomeno di concorrenza sleale e costringono a politiche di contrasto ad alto rischio di complicazione burocratica, determinando un incremento dei costi per le imprese regolari.

Sono diversi i meccanismi attraverso cui agisce la concorrenza sleale del sommerso: le imprese che evadono possono mantenere prezzi più bassi e mettono fuori mercato le imprese regolari con analoghe funzioni di produzione; l'evasione fiscale consolida il gap tra le aliquote fiscali pagate dalle imprese in regola e le imprese che evadono, dato che il mancato gettito rende difficile politiche fiscali espansive tramite la riduzione delle aliquote fiscali che risulterebbero a vantaggio delle imprese regolari; non si amplia la dimensione delle aziende: le imprese che evadono hanno una minore propensione all'investimento e all'ampliamento del volume d'affari e nel contempo spaziano gli investimenti delle imprese che non evadono e che non trovano redditività adeguata per l'ampliamento delle dimensioni aziendali.

Questa rilevazione statistica ha avuto vasta eco sugli organi di informazione, non solo economici, e speriamo davvero che possa essere un contributo a far sì che le Istituzioni pongano maggiore impegno nel contrasto di questo fenomeno che non solo indebolisce le aziende sane, ma distrugge posti di lavoro e riduce i diritti anche dei lavoratori dipendenti.

In provincia di Ravenna continua ad operare, seppur con tutte le debolezze insite dall'oggettiva carenza di normative specifiche di contrasto, il protocollo d'Intesa siglato in Prefettura e che vede l'impegno delle Forze dell'Ordine nella verifica delle segnalazioni inviate dalle Associazioni dell'Artigianato (vedi pagina 8), uno strumento che sta dando risultati importanti.

a cura di **Giancarlo Gattelli**

Il rapporto completo
'La concorrenza sleale nei settori con un più elevato tasso di lavoro irregolare'
è disponibile, in formato PDF, sul sito web della Confederazione:
www.confartigianato.it



distributore autorizzato
SWEDA Registratori di Cassa Italiani
RICOH fotocopiatrici, telefax, stampanti laser multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

I Protagonisti dello Sviluppo 2018

Domande di partecipazione entro il prossimo 1° settembre

La Confartigianato della Provincia di Ravenna ha bandito il concorso per l'assegnazione del premio "I Protagonisti dello Sviluppo 2018". Si tratta della quattordicesima edizione di un vero e proprio percorso di benchmarking i cui destinatari sono tutte le piccole e medie imprese della provincia di Ravenna che, nell'arco degli ultimi due anni (per questa edizione il 2016 ed il 2017), si

siano particolarmente distinte su una serie di parametri definiti, come il fatturato, gli investimenti, l'innovazione, la qualità e la creatività, l'occupazione, l'impegno di natura sociale.

Per partecipare, le imprese dovranno compilare l'apposito questionario disponibile presso tutti gli uffici Confartigianato della provincia di Ravenna oppure on-line,

scaricabile in formato PDF sul sito www.confartigianato.ra.it e riconsegnarlo **entro il prossimo 1° settembre**.

L'assegnazione dei premi verrà decisa da un'apposita commissione analizzando tutti i parametri previsti dal bando ed inseriti nel sopra menzionato questionario di partecipazione. La cerimonia di premiazione è prevista in autunno, e garantirà alle aziende vincitrici anche una notevole visibilità mediatica. La partecipazione è gratuita.

Con il Premio "I Protagonisti dello Sviluppo", che si sta affermando come uno dei più prestigiosi della nostra provincia, la Confartigianato ha inteso ancora una volta dare il proprio peculiare contributo all'affermazione della cultura d'impresa ed alla crescita del tessuto economico e sociale del nostro territorio.

Nella foto: i vincitori dell'edizione 2017 del premio 'I Protagonisti dello Sviluppo'.



Il Bando di Concorso

ART. 1:

Destinatari del premio sono le piccole e medie imprese della Provincia di Ravenna che nell'arco degli ultimi 2 anni (2016-2017) si sono particolarmente distinte e che possono essere riconosciute come modello per il sistema locale delle piccole e medie imprese e pertanto definibili come faatrici dello sviluppo del territorio.

ART. 2:

La selezione fra i partecipanti avverrà valutando i parametri seguenti:

- A. aumento del fatturato
- B. sviluppo occupazionale
- C. creatività/inventiva
- D. innovazione di prodotto/servizio o di processo
- E. introduzione di sistemi di

qualità

F. attivazione di marchi e/o brevetti

G. sviluppo commerciale

H. internazionalizzazione

I. radicamento sul territorio

J. impegno di natura sociale

K. relazioni con l'esterno

L. formazione

M. risparmio ed efficienza energetica e/o interventi per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente

ART. 3:

Il numero massimo dei premiati ogni anno è di 12, tenuto conto della ripartizione territoriale, a discrezione della Commissione di cui al successivo Art. 7.

ART. 4:

Per partecipare le imprese interessate dovranno presentare domanda agli Uffici territorialmente competenti della

Confartigianato della provincia di Ravenna, consegnando debitamente compilato e sottoscritto il questionario che costituisce parte integrante del presente Bando.

ART. 5:

Le domande dovranno essere presentate entro il 1 settembre 2018.

ART. 6:

Le aziende che saranno premiate non potranno concorrere per i 5 anni successivi

ART. 7:

L'assegnazione dei premi avverrà ad insindacabile giudizio di una apposita commissione nominata dalla Confartigianato della Provincia di Ravenna.

I componenti della commissione suddetta non potranno candidare le proprie aziende durante il loro incarico.

Forever cult

500 Collezione

NUOVA 500 COLLEZIONE. ISPIRATA A SÉ STESSA.
L'ULTIMA EDIZIONE DI UN'ICONA CAPACE DI REINVENTARSI, RIMANENDO SEMPRE FEDELE A SÉ STESSA.
GAMMA 500 DA **99€ AL MESE**. TAN 3,95% TAEG 7,27%. E DOPO 48 MESI PUOI DECIDERE DI **TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA.**
E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCABANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

FINO AL 30 APRILE 2018 SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA ANCHE SABATO E DOMENICA

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30 aprile. 500 Pop - 1,2 69 cv Euro 6 - prezzo promo 10.950 € (IPT e contributo PFU esclusi). Es. Finanziamento Fiat Più: Anticipo € 3.310,00 - 48 mesi, 48 rate mensili di € 99,00. Valore Garantito Futuro pari alla Rate Finale Residua € 4.854,73 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Tot. del Credito € 8.189,83 (inclusi servizio marchiatura € 200, polizza pneumatici € 33,83 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300 + bolli € 16). Interessi € 1.045,90. Importo Tot. dovuto € 9.421,73, spese incasso SEPA € 3,5 a rata, spese invio ecc € 3 per anno. TAN fisso 3,95% TAEG 7,27%. Chilometraggio totale 60.000, costo supero 0,05€/km. Salvo approvazione **FCABANK**. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per **FCABANK**, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo: caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto gamma 500 (l/100km): 6,5 - 3,4. Emissioni CO₂ (g/km): 117 - 88. **FCABANK**

Ghetti Unica Concessionaria a Ravenna per i marchi del gruppo FIAT
RAVENNA (RA) - Via Faentina, 181 - Tel. 0544508711 www.ghetti-fcagroup.it

SOLO DA GHETTI 5 ANNI E 200.000 KM DI GARANZIA IN OMAGGIO

■ FISCO

Fatturazione Elettronica dal 1° Gennaio 2019

La legge di Stabilità sancisce l'introduzione della fattura elettronica dall'1.1.2019 per le cessioni di beni/prestazioni di servizi che intercorrono tra soggetti residenti/stabiliti/identificati in Italia. Sarà questa l'unica possibilità di emissione e ricezione delle fatture che vedrà il Sistema di Interscambio (SDI) come strumento strategico ed inevitabile per la "circolazione" delle fatture.

Per quanto riguarda invece le fatture elettroniche emesse nei confronti dei consumatori finali, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione degli stessi le fatture elettroniche emesse nei loro confronti, mentre una copia della fattura elettronica in formato analogico (cartaceo) è messa a disposizione del consumatore finale direttamente dal cedente. Sono esclusi da tali obblighi i contribuenti minimi e forfetari.

In alcuni casi poi, l'introduzione della fatturazione elettronica è anticipata all'1.7.2018; in particolare parliamo di:

- cessioni di benzina / gasolio effettuate da distributori stradali destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori;
- prestazioni rese da soggetti subappaltatori / subcontraenti della filiera delle imprese nel quadro di un contratto di appalto di lavori / servizi / forniture stipulato con una Pubblica Amministrazione con indicazione del relativo codice CUP / CIG. Per filiera di imprese si intende "insieme dei soggetti ... che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di realizzazione del contratto, anche con noli e forniture di beni e prestazioni di servizi, ivi compresi quelli di natura intellettuale, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o dei subcontratti".

In relazione a questo primo appuntamento del 1° luglio 2018 numerose sono le criticità che Confartigianato ha evidenziato: occorre innanzi tutto, sia nel caso della cessione del carburante, sia nel caso dei soggetti appaltatori, individuare con maggiore dettaglio il perimetro di applicazione.

In relazione poi ai soli distributori di carburante va chiarito: se rientrano o meno tutti i tipi di carburante, se i corrispettivi per cessione di benzina e carburanti da trasmette-

re telematicamente debbano continuare ad essere annotati nei registri corrispettivi, se sia possibile emettere fatture riepilogative mensili per evitare l'emissione di centinaia di fatture elettroniche ogni giorno.

Torniamo ora agli aspetti più generali riguardanti gli obblighi a far data dal 1.1.2019.

Laddove non si rispettassero le modalità su indicate, la fattura sarà da considerare "non emessa" e saranno applicabili le sanzioni di cui all'art. 6 D.Lgs n. 471/97. L'acquirente/committente avrà la possibilità di regolarizzare la violazione inviando l'autofattura tramite il Sistema di Interscambio (SDI) evitando così la sanzione di cui al comma 8 del citato art. 6. Dall'1.1.2019 è abrogato l'invio dello spedometro per ovvie ragioni di ridondanza di informazioni per l'Agenzia delle Entrate

Confartigianato chiede di rendere semplice l'emissione e la conservazione delle FE, auspica soluzioni modulari e flessibili, ritiene centrale il ruolo degli intermediari per ridurre i costi amministrativi delle imprese.

L'applicazione delle nuove disposizioni in merito alla fatturazione elettronica non deve tramutarsi in un salasso per le imprese. Queste sono le premesse con cui Confartigianato approccia il nuovo adempimento e per cercare di contenere al massimo gli oneri ha proposto, sia all'Agenzia delle Entrate che al MEF, una articolata serie di soluzioni di ordine tecnico.

In primis lo snellimento degli adempimenti in tema di emissione (eliminazione della firma qualificata) e di conservazione sostitutiva delle FE. Inoltre, va attribuito un ruolo centrale agli intermediari: ciò è realizzabile facendo in modo che i medesimi siano destinatari delle FE, sia emesse che ricevute, dai propri assistiti. Da tale implementazione può derivare una riduzione di oneri oggi connessi all'imputazione dei dati delle fatture cartacee.

Inoltre, è troppo ravvicinata la data del 1° luglio 2018 per l'avvio della fatturazione elettronica per numerose attività (cessioni di carburante per autotrazione effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione, subappaltatori in cui il committente è fornitore della Pubblica Amministrazione, cessioni di benzina e

gasolio utilizzati come carburanti per motori). Occorre prorogare la scadenza ed accorpala a quella prevista per l'avvio generalizzato della FE (1° gennaio 2019). In ogni caso, sono state evidenziate una serie di criticità che necessitano di rapida interpretazione in vista dell'avvio della FE a decorrere dal 1° luglio 2018.

Infine, Confartigianato continua, con forza, a richiedere che, contestualmente all'entrata in vigore della fatturazione elettronica:

1. siano eliminati split payment, reverse charge e obbligo di comunicazione dei dati delle liquidazioni IVA;
2. venga innalzato il limite da cui scatta l'obbligo di apposizione del visto di conformità per poter compensare i crediti fiscali da 5mila a 50mila euro;
3. siano effettuati i rimborsi IVA entro tre mesi dalla presentazione della dichiarazione annuale;
4. venga ridotta dall'8% al 4% la ritenuta sui bonifici relativi a spese per lavori edili per cui si rende applicabile la detrazione fiscale.

Confartigianato è quotidianamente al lavoro per presentarsi pronta all'appuntamento con la fatturazione elettronica, al fianco degli associati. Si sono concepite procedure informatiche e soluzioni software per agevolare le aziende, da quelle micro a quelle più strutturate. Verranno organizzati incontri informativi e illustrativi con le aziende associate per accompagnare con gradualità le imprese nel mondo della fatturazione digitale.

Marcello Martini



Il nuovo CCNL autotrasporto: per le imprese più luci che ombre

Con la firma del 5 dicembre scorso, dopo quasi due anni di trattative, è stato rinnovato il CCNL del settore autotrasporto e logistica scaduto il 31 dicembre del 2016.

Si tratta di un accordo con molte, sostanziali novità che, a fronte dell'aumento salariale, porta indubbi vantaggi al sistema delle imprese soprattutto nell'ottica di una maggiore flessibilità nell'impiego del personale, soprattutto gli autisti.

Sul rinnovo del CCNL, Confartigianato della provincia di Ravenna ha organizzato un seminario per approfondire tutte le novità. All'iniziativa è intervenuto anche Amedeo Genedani, Presidente Nazionale di Confartigianato Trasporti, che ha partecipato direttamente alle trattative sindacali.

Il convegno si è aperto con l'introduzione di Franco Poletti, Presidente provinciale del settore, che ha sottolineato il ruolo della Confartigianato nell'informazione e supporto alle imprese associate.

È seguito l'intervento introduttivo di Andrea Demurtas, Responsabile provincia-

le di Confartigianato Logistica e Mobilità, che ha evidenziato come il rinnovo del CCNL aumenti il costo del lavoro per le imprese, rendendo ancora più iniquo il divario con i costi in altri paesi europei. Di fatto l'Europa è la casa dove si definiscono le regole e queste devono essere chiare ed uguali per tutti; il rischio, infatti, è di svendere l'autotrasporto italiano a vettori esteri che non hanno la cultura del lavoro, del rispetto delle regole e della sicurezza com'è invece impostata la normativa italiana.

A seguire, Marco Baccarani - Responsabile settore contrattualistica dell'Associazione - ha svolto l'analisi tecnica delle novità previste dal nuovo contratto, focalizzandosi sugli aspetti relativi alla maggiore flessibilità prevista dalla nuova normativa e dall'impatto che questa può avere sul "personale viaggiante", che viene incontro alle mutate esigenze del comparto.

L'intervento conclusivo è stato affidato ad Amedeo Genedani, Presidente Nazionale di Confartigianato Traspor-

ti, che ha voluto cogliere sia le criticità del rinnovo del CCNL dovute all'attuale situazione economica, ma soprattutto le opportunità di un accordo moderno ed innovativo, improntato sulla flessibilità, sulla responsabilizzazione del personale e sul ruolo centrale dell'impresa.

Genedani ha rimarcato l'importanza della "sezione artigiana" che apre ulteriori possibilità alla piccola impresa, e le opportunità che possono arrivare dagli accordi di secondo livello legati agli enti bilaterali.



Queste, in sintesi, le principali novità introdotte da questo complesso ed innovativo contratto:

- **vigenza quadriennale: 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2019;**
- **decorrenza rinnovo: 3 dicembre 2017, salvo norme con decorrenze specifiche;**
- **decorrenza aumenti salariali: 1° febbraio 2018**
- **carenza contrattuale e copertura 'una tantum': 1 gennaio 2016 - 31 gennaio 2018** (ai soli lavoratori in forza al 3 dicembre 2017).

La nuova Classificazione del personale viaggiante. Il CCNL passa dalla vetusta Classificazione costruita solo sulla portata degli «automezzi» a una Classificazione costruita anche sulla base dei «servizi svolti» introducendo ben 8 mansionari diversi per il personale viaggiante

Qualifica 3

(Ex parametro 132 – Liv. 3° S)

Parametri

C 133,50

B 133,00

A 132,50

Servizi di trasporto nazionali ed internazionali svolti da veicoli dotati di cronotachigrafo e con patente C-E (con traino di rimorchi e semirimorchi superiori a 750 kg).

Trasporti in aree produttive, logistiche, portuali, ecc.

Qualifica 2

(Ex parametro 128 – Liv. 3°)

Parametri

F 129,50

E 129,00

D 128,50

Servizi di trasporto nazionali ed internazionali svolti da veicoli dotati di cronotachigrafo e con patente C (autocarri isolati, con possibile aggancio di rimorchio fino a 750 kg)

Trasporti in aree produttive, logistiche, portuali, ecc.

Qualifica 1

(Ex parametro 122 – Liv. 4°)

Parametri

H 124,50

G 124,00

Servizi logistica distributiva (corriere espresso) con veicoli non dotati di cronotachigrafo e con patente B, cd. drivers

* Distribuzione di merci con cicli, motocicli, natanti, imbarcazioni (cd. riders): clausola di rinvio

La settimana mobile, importante principio introdotto dal rinnovo di questo CCNL.

Art. 10: viene meno il principio del «riposo domenicale»

Il comma 1 stabilisce che il riposo settimanale è di norma la domenica. Il comma 4 rinvia al Regolamento CE n. 561/2006 che stabilisce che il riposo può coincidere con qualsiasi altro giorno della settimana (45 ore regolare o ordinario, 24 ore ridotto).

La settimana mobile si applica al personale viaggiante che guida veicoli autorizzati a circolare la domenica e/o i giorni festivi come previsto dalla vigente legislazione.

Conseguenze:

- 1) la settimana lavorativa non è più dal lunedì al sabato con riposo la domenica;
- 2) Il sabato pomeriggio, dalle ore 13:00 in poi diventa «orario ordinario»;
- 3) l'orario ordinario di lavoro è distribuito sino ad un massimo di 6 giorni a settimana ed è ragguagliabile nell'arco di 4 settimane;
- 4) il lavoro di domenica non è più considerato «lavoro domenicale con riposo compensativo»;
- 5) per il lavoro prestatosi di domenica e/o festivi si ha diritto alla maggiorazione

Parametri	Orario settimanale	Discontinuità	Coinvolgimento sindacale
A, B, C, D*, E, F	39 ore	47 ore ex Art. 11 bis	Verifica
G, H	39 ore	44 ore ex Art. 11 quinquies	Accordo di II Livello

L'orario di lavoro settimanale per il personale viaggiante può, se rientrante nel personale con orario di lavoro discontinuo, soggetto a periodi di attesa per carico e scarico, arrivare a 47 ore per gli inquadramenti dalla categoria A alla categoria F; per quelli rientranti nelle categorie G e H l'orario può previo accordo sindacale arrivare fino a 44 ore settimanali.



del 50%;

6) lo straordinario effettuato di sabato e di domenica viene retribuito al 30%.

Orario di lavoro del personale non viaggiante

Settimana lavorativa su 6 giorni

È stato modificato l'orario settimanale che non sarà più di 39 ore su 5 giorni - 8 ore al giorno - ma di 39 ore distribuibili su 5 o 6 giorni e sarà calcolato come media su 4 mesi con i seguenti limiti:

- limite giornaliero minimo di 6 ore;
- limite giornaliero massimo di 9 ore;
- limite settimanale minimo di 30 ore.

Accesso alla nuova distribuzione oraria

Il nuovo orario è utilizzabile dalle aziende senza necessità di accordo ma previo esame col sindacato

Maggiorazioni: nel caso di orario su 6 giorni, le ore prestate di sabato saranno retribuite con la maggiorazione del 20%

Variazioni all'orario

L'orario normale di lavoro sarà fissato all'inizio di ogni anno e potrà essere modificato, trascorsi almeno 6 mesi dalla sua attivazione, una sola volta entro i 12 mesi successivi sempre previo esame col sindacato.

Misure di contrasto all'assenteismo

L'accordo introduce un meccanismo per l'ottimizzazione delle risorse, con maggiore efficienza, e conseguente risparmio per l'azienda. Si applica a:

- personale viaggiante
- personale operativo collegato alla movimentazione delle merci e mezzi di trasporto (operai vari, meccanici, ecc.)

Verifica del fenomeno:

- a livello aziendale o in sede di Ente Bilaterale per le imprese a cui si applica la Sezione Artigiana

Strumenti:

Le misure per assenze di malattia «che iniziano il giorno successivo a giornate non lavorative» relativamente ai primi tre giorni di carenza ed oltre il 3° evento:

- 4° evento di malattia: integrazione a carico azienda pari al 75%
- 5° evento: integrazione a carico azienda pari al 50%
- 6° evento: integrazione a carico azienda pari al 25%
- 7° evento: nessuna integrazione

Arco temporale di riferimento per computare gli eventi di malattia e applicare della misura: 12 mesi da computarsi «a ritroso»
Decorrenza degli eventi computabili:

- per il personale in forza al 1/1/2018: dal 1°

gennaio 2018

- per il personale assunto dopo il 01/1/2018: dalla data dell'assunzione

Destinazione delle risorse

Le risorse trattenute e non corrisposte saranno destinate agli accordi di II Livello ex art. 38 CCNL

Art. 30: il carico e scarico merci.

Anche su questo fronte il nuovo CCNL risolve il problema della collaborazione alle operazioni di carico scarico che hanno determinato tante discussioni tra le parti analizzando testualmente le due formulazioni, la precedente e quella prevista dal rinnovo Vecchia formulazione del CCNL: *'L'autista non deve essere comandato né destinato ad effettuare operazioni di facchinaggio. Fermo restando quanto sopra, l'autista deve collaborare a che le operazioni di carico e scarico dell'automezzo affidatogli siano tecnicamente effettuate.'*

Nuova formulazione prevista dal rinnovo del CCNL: *'...il conducente, ad esclusione del riempimento e dello svuotamento del container, è tenuto all'effettuazione e/o alla collaborazione delle operazioni di carico e scarico della merce e delle unità di carico vuote, trasportate o da trasportare, con il veicolo da lui condotto.'*

Altre previsioni: adeguata formazione, osservanza norme di sicurezza, esclusione attività di facchinaggio, ecc.

Cosa si intende per facchinaggio: movimentazione merci ed operazioni connesse (pesatura, legatura, imballaggio, presa e consegna, ecc.)

Verifica

La partecipazione alle attività di carico/scarico è subordinata ad una verifica che può essere realizzata alternativamente:

1. a livello aziendale con le RSA/RSU e le OO.SS. stipulanti il CCNL;
2. a livello aziendale oppure attraverso l'Ente Bilaterale per le imprese aderenti alle Associazioni artigiane.

Risarcimento dei danni arrecati dai dipendenti:

il CCNL, unico esempio tra i contratti collettivi italiani, definisce le modalità per la richiesta del risarcimento dei danni arrecati dai dipendenti distinguendo il danno provocato dal dipendente per dolo o colpa grave e contemplando le modalità e gli importi del risarcimento che possono essere evinti dalla **tabella 1** che pubblichiamo qui sotto.

Normativa per i neo assunti.

A chi si applica: le aziende che applicano il CCNL e che intendono incrementare il proprio organico possono assumere ai sensi

dell'articolo «Trattamento per i neo assunti».

Cosa prevede.

È un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time, nell'ambito del quale il lavoratore nei primi 3 anni matura i ROL, Ex Festività e Permessi con le seguenti modalità:

1. durante il primo anno di assunzione maturerà il 30% pari a 12 ore di ROL ed Ex Festività pari a 1 giornata per il personale non viaggiante e di una giornata di Ex Festività e di 1,5 giornate di permessi per il personale viaggiante;
2. il secondo anno maturerà il 60% pari a 24 ore di ROL ed Ex Festività pari a 2,5 giornate per il personale non viaggiante e di 2,5 giornate di Ex Festività e di 2,5 giornate di permessi per il personale viaggiante;
3. il terzo anno sarà riconosciuta una maturazione del 90% pari a 36 ore di ROL ed Ex Festività pari a 3,5 giornate per il personale non viaggiante e di 4 giornate di Ex festività e di 4 giornate di Permessi per il personale viaggiante.
4. dal quarto anno la maturazione sarà piena, come previsto dal CCNL.

Gli scatti di anzianità maturano dal 4° anno di assunzione.

Quali condizioni

Per far utilizzo di questo istituto le aziende dovranno dare comunicazione e documentare che nell'ultimo anno di attività non abbiano proceduto a licenziamenti collettivi e realizzare uno specifico accordo sindacale, anche di livello territoriale.

La normativa è applicabile durante la vigenza del CCNL, salvo diverse previsioni dell'accordo di II Livello

Normativa per l'assunzione di neo PATENTATI

A chi si applica: alle imprese che vogliono procedere a nuove assunzioni di personale viaggiante e che non hanno attivato e realizzato processi di riduzione del personale nel corso dell'anno precedente.

Quali lavoratori

Personale viaggiante: neopatentati, vale a dire coloro che siano titolari di una patente di guida da meno di 3 anni.

Cosa prevede: per i primi tre anni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato la retribuzione è calcolata applicando la seguente progressione percentuale sul minimo tabellare di riferimento: 90%, 90%, 95%.

Quali condizioni

Per attivare tale tipologia contrattuale le imprese dovranno preliminarmente espletare una verifica positiva con le RSU, ove esistenti, e le organizzazioni sindacali stipulanti il CCNL, competenti territorialmente, e le loro RSA.

Reinserimento al lavoro: applicabile per le imprese che utilizzano la sezione Artigiana del ccnl.

Riguarda tutte le imprese artigiane nonché le imprese associate a Confartigianato Trasporti, Cna



tabella 1

Tipo di danno	A carico del lavoratore	Condizione	Modalità di pagamento
Dolo o colpa grave	100%	Se l'impresa ha preventivamente adottato almeno il provvedimento disciplinare del rimprovero scritto, specificando l'entità del danno.	CCNL: trattenuta in busta paga in rate mensili di importo non superiore a 1/5 della retribuzione lorda mensile
Fino a 3.500 euro > 3.500 e fino a 20.000 euro		100% 75%	
Assicurazione con franchigia		Intera franchigia	
Inferiore a 1.000 euro	75%	Se il lavoratore sottoscrive una dichiarazione di responsabilità del danno, assistito da un rappresentante sindacale	Accordo individuale

C Fita, Sna Casartigiani, Clai che applicano la Sezione riservata alle imprese artigiane del ccnl e che versino la contribuzione sanitaria al Sanarti e la quota all' Ente Bilaterale dell' Artigianato Ebna e Eber. Non è necessario alcun accordo sindacale, né verifica.

Quali lavoratori: chiunque abbia più di 29 anni di età (fuori età dell'apprendistato).

Caratteristiche

Contratto di lavoro a tempo indeterminato che prevede un cd. salario di ingresso per i primi 5 anni.

La **retribuzione** è calcolata anno per anno applicando la seguenti percentuali sul minimo tabellare di riferimento: 85%, 90%, 90%, 95%, 95%.

No autisti assunti in precedenza

Tale contratto non può essere sottoscritto con lavoratori che abbiano svolto la medesima mansione presso l'azienda interessata all'assunzione; può essere invece stipulato con soggetti che, seppur "conosciuti" nell'ambito aziendale, abbiano però svolto diversa mansione.

E' stato inoltre previsto che questo contratto può essere sottoscritto con lavoratori che abbiano un'esperienza professionale nella mansione fino a 5 anni provenienti da altre Imprese.

Contratto a termine e stagionalità - Sezione Artigiana

Nuovi limiti quantitativi per i Contratti a Tempo Determinato «Acausale»

Per i Contratti a Tempo Determinato per ragioni «stagionali»: nessun limite

Organico aziendale	Limiti ai CTD
0 dipendenti	1 CTD
1 dipendente	2 CTD
2 dipendenti	4 CTD
3/4 dipendenti	6 CTD
5 dipendenti	7 CTD
6/8 dipendenti	8 CTD
9/15 dipendenti	50% CTD
> 15 dipendenti	35% CTD

Gli aumenti salariali

Aumento di 108 euro al Livello B3 - Parametro 133 (Ex 3° S - Par 132)

Da erogarsi in 4 tranches con le seguenti decorrenze:

- 25 euro dal 1° febbraio 2018
- 25 euro dal 1° ottobre 2018
- 25 euro dal 1° maggio 2019
- 33 euro dal 1° ottobre 2019

Per approfondimenti, e/o per una valutazione sull'aumento dei costi dovuti a questo rinnovo del Contratto collettivo di lavoro, le imprese associate possono rivolgersi ai responsabili degli uffici del settore paghe e consulenza del lavoro di Confartigianato.

AUTOTRASPORTO

Dal 20 maggio ancora maggiore attenzione al fissaggio dei carichi

Il Decreto Ministero dei Trasporti 19/05/2017 n. 215, con oggetto 'Controlli su strada di veicoli commerciali' recepisce una direttiva europea relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell'Unione. Tale decreto, all'art 13 cita:

Controllo della fissazione del carico

1. *Durante il controllo su strada un veicolo può essere sottoposto all'ispezione della fissazione del suo carico...omissis..., per accertare che il carico sia fissato in modo tale da non interferire con la guida sicura del veicolo o costituire una minaccia per la vita, la salute, le cose o l'ambiente. I controlli possono essere effettuati per verificare che durante tutte le fasi di operazione del veicolo, comprese le situazioni di emergenza e le manovre di avvio in salita, i carichi possano subire solo minimi cambiamenti di posizione gli uni rispetto agli altri e rispetto alle pareti e superfici del veicolo e non possano*

fuoriuscire dal compartimento destinato alle merci o muoversi al di fuori della superficie di carico.

2. *Fatte salve le prescrizioni applicabili al trasporto di determinate categorie di merci come quelle oggetto dell'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), la fissazione del carico ed il controllo della fissazione del carico possono essere effettuati conformemente ai principi e, se del caso, alle norme di cui (previste nell'allegato del DM).*



Albo autotrasporto: verifica regolarità iscrizioni

Il Comitato Centrale intende rafforzare l'attività di verifica dell'adeguatezza e della regolarità delle imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori. La verifica riguarderà tutte le 107.000 imprese iscritte.

Finalità della verifica è quella di arrivare ad una completa pulizia ed aggiornamento dei dati delle imprese iscritte e, pur avendo carattere continuativo, sarà particolarmente intensificata nei prossimi mesi.

In funzione di questa attività le imprese interessate potranno, previo accesso al portale dell'albo con le proprie credenziali, verificare la coerenza dei loro dati con quelli esposti per come risultanti nelle diverse banche dati.

Eventuali difformità riscontrate vanno comunicate alle Autorità che gestiscono le singole banche dati.

Si invitano quindi tutte le imprese iscritte a voler effettuare, a propria tutela, una verifica dei propri dati sul portale www.alboautotrasporto.it

Ricordiamo, infine, che il mancato rispetto di requisiti di regolarità può comportare la cancellazione dell'impresa dall'Albo e la conseguente impossibilità di poter esercitare la propria attività.

Per ulteriori informazioni su come gestire le eventuali anomalie potete contattare l'Ufficio Logistica e Mobilità della Confartigianato della Provincia di Ravenna al tel. 0544.516191 email: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it



TRASPORTI
Consorzio Ecologia trasporti

**TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-
BONIFICHE AMBIENTALI**

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

CRITER: novità e chiarimenti per procedure e tempistiche

Come noto il 1° giugno 2017, a seguito dell'avvenuta entrata in vigore del sistema CRITER, buona parte del territorio regionale ha iniziato ad operare nella nuova piattaforma nonostante la stessa abbia subito consistenti ritardi, soprattutto nella fase di testing, dove diverse funzioni dell'applicativo sono state oggetto di modifica o integrazione per consentire la effettiva disponibilità.

Le difficoltà sono state evidenziate dalle associazioni di categoria, tra cui Confartigianato, che hanno avanzato circostanziate esigenze e proposte di modifica di alcune disposizioni del regolamento, soprattutto per quanto riguarda i tempi previsti per l'espletamento di alcune funzioni, di competenza delle imprese di installazione e manutenzione degli impianti termici.

A seguito di una serie di incontri volti a predisporre una proposta per l'aggiornamento delle disposizioni del regolamento e a concertare con la Regione soluzioni per superare le criticità rilevate, si è avviata la procedura per la modifica del regolamento: lo schema di modifica è già stato approvato dalla Giunta Regionale e dovrebbe essere approvato a breve dall'Assemblea Legislativa.

Il nuovo regolamento, che entrerà in vigore dopo la pubblicazione sul BUR, contiene in particolare le seguenti modifiche:

- posticipo al 31/12/2019 del termine ultimo per la predisposizione, per gli impianti esistenti, del libretto d'impianto;

- estensione degli accertamenti dei REE anche sui rapporti "Funzionale di Manutenzione" eventualmente caricati, a tutela delle imprese, qualora gli stessi contengano Raccomandazioni e/o Prescrizioni.

- **estensione dai precedenti 30 giorni a 90 giorni di tempo per caricare i REE sul Criter lasciando inalterata invece la tempistica per Rapporti con Raccomandazioni e/o Prescrizioni (sempre 30 giorni)**

ATTENZIONE:

dal 1 giugno 2018 entra in vigore l'aspetto sanzionatorio che prevede importi dai 1.000 ai 6.000 euro per le imprese che tardano oltre i 90 o 30 giorni per l'inserimento dei dati.

Si invitano pertanto le imprese, per evitare queste sanzioni, ad essere particolarmente attente nelle tempistiche di inserimento dati.

A breve la Regione dovrebbe anche partire con una campagna di informazione ai cittadini come richiesto e sollecitato più volte dalle associazioni, oltre ad arricchire il materiale già disponibile: (FAQ, Vademecum per il cittadino e Informativa sintetica) con tutte le informazioni utili sia di carattere burocratico (POD, Catasto, PDR etc.), che di carattere tecnico (Trattamento acqua, termostato etc...) da veicolare attraverso tutti i siti istituzionali possibili.

Per quello che riguarda gli impianti di climatizzazione estiva, infor-

miamo che è operativo il sistema di registrazione dei "rapporti di controllo" tipo 2 (gruppi frigo) pertanto, occorre inserire nel sistema CRITER, alle scadenze previste, anche questi ultimi rapporti. Non essendo però ancora stata emanata la norma tecnica di efficienza di riferimento, all'allegato tecnico non si dovrà, per il momento, applicare il bollino "Calore Pulito".

La Regione ha inoltre definito procedure su come l'impresa di manutenzione debba comportarsi riguardo alcune delle problematiche maggiormente ricorrenti:

- contabilizzazione di calore
- sistemi di termoregolazione
- sistemi di trattamento dell'acqua

Le imprese del settore installazione e manutenzione termo-idraulica associate a Confartigianato della provincia di Ravenna, hanno già ricevuto una comunicazione con i dettagli operativi di queste procedure.

Per ulteriori eventuali informazioni, le aziende associate possono rivolgersi al Sig. Andrea Demurtas, presso la sede provinciale di Confartigianato (tel. 0544 516191).



critER
CATASTO REGIONALE IMPIANTI TERMICI EMILIA ROMAGNA

Il Vademecum sul CRITER per i cittadini, realizzato dalla Regione Emilia Romagna, è scaricabile in formato PDF anche sul sito di Confartigianato della provincia di Ravenna: www.confartigianato.ra.it

Edizioni Moderna
Società Cooperativa

Via G. Pastore, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 450047 - Fax 0544 451720
info@edizionimoderna.com - www.edizionimoderna.com

You Only Need to Know How



Welfare aziendale: i benefici per l'impresa

Dalle possibili agevolazioni fiscali all'eventuale ritorno in termini di retention ed employer branding: perché investire risorse in progetti di welfare aziendale può essere vantaggioso per un'azienda

Indubbiamente, farsi carico di un piano di welfare aziendale richiede degli investimenti, anche notevoli, in termini di tempo, risorse umane ed economiche: quali allora i vantaggi che fanno del welfare aziendale uno strumento efficace al raggiungimento di obiettivi di produttività, competitività e sostenibilità d'impresa?

Estremizzando il concetto, si potrebbe innanzitutto affermare che un'impresa sana

e di successo non può fare a meno, per essere e mantenersi tale, di dipendenti appagati e soddisfatti del proprio ambiente di lavoro i quali, a propria volta, possono diventare un'utile leva strategica per attrarre nuove risorse di talento. In altri termini, la possibilità di distinguersi dai propri competitor anche grazie al welfare aziendale rappresenta sempre più spesso, soprattutto per medie e grandi imprese, una modalità

essenziale per attrarre capitale umano di valore, da un lato, e favorire la retention di risorse valide, dall'altro.

Miglioramento del clima di lavoro e della qualità delle relazioni interne all'azienda, maggiore motivazione dei dipendenti e aumento del livello di engagement da parte dei propri collaboratori sono dunque, in quest'ottica, solo alcuni dei risultati tangibili di come il welfare aziendale possa favorire la stabilità di un'impresa e migliorare, di riflesso, la quantità e la qualità del lavoro svolto al suo interno. Diverse indagini evidenziano infatti come l'erogazione di servizi di welfare aziendale favorisca l'instaurarsi di un rapporto positivo di fiducia tra azienda e dipendente, aumentando la motivazione e il senso di appartenenza di quest'ultimo. Con particolare riferimento ai servizi dedicati alla conciliazione vitale, il welfare aziendale favorisce poi la riduzione di turnover e assenteismo, contribuendo inoltre positivamente alla riduzione del gender gap. Non solo, un elemento che può poi risultare vantaggioso sia per le aziende sia per i dipendenti è quello della natura fiscale: semplificando, potremmo dire che, a mezzo di piani di welfare, può essere offerto ai lavoratori un panel di servizi e benefit non monetari il cui valore, a parità di costi aziendali sostenuti, risulta essere superiore rispetto a quello generato dall'erogazione diretta della corrispondente cifra in busta paga. L'attuale quadro normativo prevede infatti che tali beni non concorrano alla formazione di reddito da lavoro dipendente e consentono all'azienda di beneficiare della deducibilità dei costi. Una tra le chiavi vincenti del welfare aziendale è infine la forte trasversalità di questo strumento, il cui obiettivo finale è del resto la soddisfazione del suo utilizzatore finale, vale a dire il lavoratore.

A cura di **Gianfranco Santini**
Italiana Assicurazioni

Agenzia Guardigli Mosaico Assicura srl.

Le opportunità dell'accordo Confartigianato/TreCuori

Confartigianato, grazie all'accordo di collaborazione con la piattaforma 'Tre Cuori', offre alle imprese delle possibilità interessanti ed innovative, anche per le aziende che offrono beni e servizi.



Elaborando un regolamento aziendale rivolto ai propri dipendenti, il datore si obbliga nei confronti degli stessi a fornire quanto contenuto nel piano di welfare, eliminando ogni volontarietà di concessione; da ciò discende l'integrale deduzione e, di conseguenza, l'importanza del regolamento a sostegno del piano. Finora si è sempre utilizzata l'espressione dipendenti; anche gli amministratori, però, possono usufruire di tali prestazioni (fra cui possiamo ricomprendere anche i versamenti a sostegno della previdenza complementare) con le medesime regole fiscali.

Il Welfare aziendale sta incrementando il proprio impatto anche sui grandi numeri: negli ultimi contratti collettivi di lavoro rinnovati (quali ad esempio la metalmeccanica grande industria e la metalmeccanica piccole e medie imprese) è stata prevista l'erogazione di una somma a tale titolo per i dipendenti delle stesse.

Confartigianato di Ravenna ha creduto e crede molto in questo sistema e, per favorire i propri associati, in collaborazione con una società specializzata, ha istituito una propria piattaforma informatica dedicata. Questa deve intendersi come un contenitore dove, al proprio interno, i singoli lavoratori delle aziende partecipanti possono verificare il proprio portafoglio economico, con gli importi spendibili, e comprare i servizi offerti dai vari erogatori presenti nella piattaforma.

La nostra Associazione è andata oltre:

per offrire una soluzione che abbia una ricaduta economica anche sul territorio, ha voluto che, a differenza di molte altre, la piattaforma sia libera

nell'inserimento degli erogatori di servizi; pertanto, la struttura che desideri rientrare nel sistema, può essere inserita e diventare fornitrice di servizi.

I risultati che si possono ottenere attraverso lo sviluppo di una cultura legata al welfare aziendale sono molteplici: abbassamento dei costi per le aziende, esenzione totale da tasse e contributi per i lavoratori sugli importi erogati dal datore di lavoro e, crediamo come Confartigianato, indiretto rilancio dell'economia per i servizi resi.

Per approfondimenti, informazioni e adesioni, in tema di welfare aziendale e piattaforma Tre Cuori, è possibile contattare, presso gli uffici di Confartigianato della provincia di Ravenna: **Marco Bacarani** (tel. 0544.516125) o **Marco Spina** (tel. 0544.580103).

Per informazioni sull'inserimento della propria azienda e dei propri servizi nella Piattaforma Tre Cuori: **Paolo Bandini** (tel. 0544.516138).

ELIOS
DIGITAL PRINT

via Guidone 25/27 - 48121 Ravenna
tel. 0544 39000 | fax 0544 39133
e-mail info@eliosdigitalprint.com | web eliosdigitalprint.com

STAMPIAMO TUTTO SU TUTTO

... beh, quasi tutto!

Entrano in vigore il 9 maggio le sanzioni relative alle informazioni obbligatorie sugli allergeni

Pubbligate in Gazzetta Ufficiale le **sanzioni** per le violazioni degli obblighi per le attività di vendita e/o somministrazione alimenti, circa l'**informazione obbligatoria ai clienti** richiesta dall'art.9 comma 1, lettera c del Reg. 1169/11 che è entrato in vigore il 13 dicembre 2014.

Lo scorso 2 febbraio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 231 sulla disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo regolamento (UE) n. 1169/2011

Chi deve adeguarsi alla normativa

Come indicato dall'Art. 1 del Regolamento 1169/2011, la normativa si applica a **tutte le fasi della catena alimentare quando l'attività riguarda la fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.**

Si applica agli alimenti:

- destinati al consumatore finale (anche venduti a distanza);
- forniti dalle collettività (ristoranti, mense, scuole, ospedali, imprese ristorazione);
- destinati alla fornitura delle collettività.

Quando è entrata in vigore la normativa

Il 13 dicembre 2014 è entrato in vigore l'obbligo a carico di tutti i soggetti obbligati.

Quali sono gli obblighi

Ove gli alimenti siano offerti in vendita al consumatore finale o alle collettività **senza preimballaggio** oppure siano imballati sui luoghi di vendita su richiesta del consumatore o preimballati per la vendita diretta, la **fornitura delle indicazioni (di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera c) è OBBLIGATORIA, per qualsiasi in-**

grediente o coadiuvante tecnologico elencato nell'allegato II (vedi sotto) o derivato da una sostanza o un prodotto elencato in detto allegato **che provochi allergie o intolleranze usato nella fabbricazione o nella preparazione di un alimento e ancora presente nel prodotto finito**, anche se in forma alterata; Quali sono gli allergeni (allegato II al Regolamento 1169/2011)

1. Cereali contenenti glutine: grano (farro e grano khorasan), segale, orzo, avena o i loro ceppi ibridati e prodotti derivati
2. Crostacei e prodotti a base di crostacei
3. Uova e prodotti a base di uova (o derivati: es. Lisozima da uova additivo del vino)
4. Pesce e prodotti a base di pesce
5. Arachidi e prodotti a base di arachidi
6. Soia e prodotti a base di soia
7. Latte e prodotti a base di latte (incluso lattosio)
8. Frutta a guscio: mandorle, nocciole, noci, noci di acagiù, di pecan e del Brasile, pistacchi, noci macadamia o noci del Queensland e i loro prodotti, tranne per la frutta a guscio utilizzata per la fabbricazione di distillati alcolici, incluso l'alcol etilico di origine agricola
9. Sedano e prodotti a base di sedano
10. Senape e prodotti a base di senape
11. Semi di sesamo e prodotti a base di semi di sesamo
12. Anidride solforosa e solfiti in concentrazioni > 10 mg/kg o 10 mg/ litro in termini di SO₂ totale da calcolarsi per i prodotti come proposti al consumo o ricostituiti come da istruzioni dei fabbricanti
13. Lupini e prodotti a base di lupini
14. Molluschi e prodotti a base di molluschi

Le sanzioni che entrano in vigore il 9 maggio 2018 (Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 231 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 08/02/2018)

Art. 23 Violazioni in materia di indicazioni obbligatorie per la vendita dei prodotti non preimballati di cui all'articolo 19 del presente decreto:

- salvo che il fatto costituisca reato, l'operatore del settore alimentare che omette, nella vendita dei prodotti non preimballati di cui all'articolo 19 e degli alimenti non preimballati serviti dalle collettività, l'indicazione delle sostanze o prodotti che possono provocare allergie o intolleranze, di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), del regolamento, prevista obbligatoriamente dall'articolo 44, paragrafo 1, lettera a), del medesimo regolamento, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 3.000 euro a 24.000 euro.
- quando l'indicazione di cui al comma 2 è resa con modalità difformi da quelle previste dalle disposizioni nazionali emanate ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 1, del regolamento, all'operatore del settore alimentare si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 1.000 euro a 8.000 euro.
- Quando la violazione riguarda solo aspetti formali, essa comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 500 euro a 4.000 euro.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici di Confartigianato o scrivere a: stefano.venturi@confartigianato.ra.it

articolo a cura di **Area Sicurezza Srl**



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

L'offerta formativa del Servizio Sicurezza Confartigianato



La formazione è uno strumento strategico per lo sviluppo e il progresso sociale di un territorio. Per questo motivo Confartigianato promuove e realizza percorsi di formazione tradizionali e specialistici, adeguati alle particolari esigenze della piccola e media impresa. L'offerta formativa è costituita da corsi obbligatori per la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, per il Rappresentante dei Lavoratori della sicurezza, degli addetti al servizio antincendio ed al primo soccorso aziendale e dai corsi di specialistica per addetti alla conduzione di attrezzature da lavoro, addetti impiegati in ambienti confinati, addetti impiegati nel comparto elettrico (PES/PAV), addetti alla verifica e manutenzione in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione (ATEX), ecc.

Di seguito alcune informazioni riguardanti corsi obbligatori, corsi specialistici di categoria, aggiornamento della formazione.

Per rendere maggiormente vantaggiosa la partecipazione, su alcuni eventi formativi esiste la possibilità di beneficiare di appositi contributi per la formazione professionale.

Settore sicurezza - formazione obbligatoria (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: Testo Unico sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro) **RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi, svolgimento diretto** per datori di lavoro in ottemperanza all'art. 34 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

RSPP Datore di Lavoro - formazione base

Nelle aziende artigiane, industriali, agricole e zootecniche che oc-

cupano fino a 30 lavoratori, nelle aziende della pesca fino a 20 lavoratori e nelle altre aziende (ad esempio di commercio e servizi) che occupano fino a 200 lavoratori, i datori di lavoro possono svolgere direttamente i compiti di Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, purché frequentino corsi di formazione specifici. I livelli di rischio di ciascuna azienda e, conseguentemente, la durata dei corsi, sono in diretta funzione della classificazione ATECO attribuita all'azienda.

Rischio alto: durata 48 ore

Rischio medio: durata 32 ore

Rischio basso: durata 16 ore

RSPP Datore di Lavoro - aggiornamento quinquennale

Tutti i datori di lavoro già formati e che ricoprono il ruolo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione devono provvedere al proprio aggiornamento con periodicità quinquennale.

I livelli di rischio e la durata dei corsi sono attribuiti dalla classificazione ATECO.

Rischio alto: durata 14 ore

Rischio medio: durata 10 ore

Rischio basso: durata 6 ore

Corsi obbligatori per tutti i lavoratori - formazione base

In ogni impresa il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori una formazione sui rischi generali e sui rischi specifici, correlati alla loro mansione.

Formazione Generale (comune per ogni livello di rischio): durata 4 ore

Formazione Specifica (in aggiunta alla Formazione Generale, in funzione dei livelli di rischio attribuiti dalla classificazione ATECO/2007)

Rischio alto: durata 12 ore (+ Formazione Generale: totale 16 ore)

Rischio medio: durata 8 ore (+ Formazione Generale: totale 12 ore)

Rischio basso: durata 4 ore (+ Formazione Generale: totale 8 ore)

Corsi obbligatori per tutti i lavoratori - aggiornamento quinquennale

Per tutti i propri lavoratori il Datore di Lavoro deve garantire un aggiornamento formativo quinquennale. Indipendentemente dal fatto che l'azienda sia classificata a rischio alto, medio o basso la durata del corso di aggiornamento è uguale per tutte. Nell'aggiornamento non è compresa la formazione relativa al trasferimento o cambiamento di mansione e l'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi. Non è compresa inoltre la formazione in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi. L'insorgere di queste condizioni richiede una formazione specifica.

Qualsiasi livello di rischio: durata 6 ore

Addetti antincendio - formazione base

Vige l'obbligo, per il datore di lavoro, di individuare in azienda uno o più soggetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta antincendio. La norma si applica alle aziende che impiegano personale dipendente. L'adempimento è esteso anche alle società senza dipendenti. Gli incaricati possono essere scelti tra i titolari, i soci, i collaboratori familiari ed i dipendenti dell'impresa, in numero adeguato alla struttura organizzativa.

Rischio basso: durata 4 ore (2 ore di teoria + 2 ore di esercitazioni pratiche)

Rischio medio: durata 8 ore (5 ore di teoria + 3 ore di esercitazioni pratiche)

Addetti antincendio: aggiornamento periodico triennale

Periodicamente il datore di lavoro deve provvedere all'aggiornamento della formazione per i lavoratori addetti alla gestione delle emergenze, prevenzione incendi ed evacuazione

Rischio basso: durata 2 ore (2 ore di teoria)

Rischio medio: durata 5 ore (3 ore di teoria + 3 ore di esercitazioni pratiche)

Addetti al primo soccorso - formazione base

E' previsto l'obbligo, per il datore di lavoro, di designare in azienda uno o più soggetti incaricati dell'attuazione delle misure di primo intervento. La norma si applica alle aziende che impiegano personale dipendente. L'adempimento è esteso anche alle società senza dipendenti. Gli incaricati possono essere scelti tra i titolari, i soci, i collaboratori familiari ed i dipendenti dell'impresa, in numero adeguato alla struttura organizzativa e devono frequentare appositi corsi di formazione con durata e programmi diversi a seconda che l'impresa sia classificata nel **Gruppo A**, ovvero: aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori, appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro; aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura; aziende o unità produttive soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, centrali termoelettriche, aziende estrattive ed altre attività minerarie, lavori in sotterraneo, azien-

tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COM
system srl

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

Via Filippo Re, 33 - Fornace Zarattini - Ravenna - Tel. 0544.463024 - Fax 0544.465100 - www.bicomsystem.it

de per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni.

Nel **Gruppo B** rientrano le aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A, mentre nel **Gruppo C** le aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

Se l'azienda o unità produttiva svolge attività lavorative comprese in gruppi diversi, il datore di lavoro deve riferirsi all'attività con indice infortunistico più elevato.

Gruppo A: durata 16 ore

Gruppi B e C: durata 4 ore

Addetti al primo soccorso – aggiornamento triennale

La norma prevede, per ogni addetto al Primo Soccorso, l'aggiornamento della formazione con periodicità triennale.

Gruppo A: durata 6 ore

Gruppi B e C: durata 4 ore

RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale (RLS) - formazione base

In tutte le aziende o unità produttive, è obbligatorio che sia eletto o designato dai lavoratori il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nelle aziende che occupano fino a 15 lavoratori il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può essere eletto direttamente dai lavoratori al loro interno oppure individuato nell'ambito territoriale o del comparto produttivo. Nelle aziende con più di 15 lavoratori il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve invece essere eletto dai lavoratori al loro interno. Il corso è rivolto ai lavoratori eletti o designati a ricoprire il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale.

Il corso come previsto dall'art. 37 ha una durata minima di 32 ore

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendale (RLS) - aggiornamento annuale

La norma prevede che la formazione dei lavoratori designati a ricoprire il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza venga ripetuta con cadenza

annuale.

Durata: 4 ore per imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori, 8 ore invece per le imprese che occupano più di 50 lavoratori

Settore sicurezza – formazione ed addestramento specialistico

Utilizzatori di attrezzature specifiche: il D.Lgs. 81/2008 prevede l'obbligo di formazione ed addestramento adeguata e specifica per i lavoratori addetti all'impiego di qualsiasi attrezzatura di lavoro messa a loro disposizione. La Conferenza Stato/Regioni del 22 febbraio 2012 ha approvato un accordo che ha individuato un elenco di attrezzature di lavoro particolarmente complesse o pericolose per il cui utilizzo è richiesta una specifica abilitazione. La durata della formazione e dell'addestramento è in funzione della complessità e pericolosità delle attrezzature in uso (ad esempio: carrelli elevatori, piattaforme elevabili, cestelli, gru a torre, gru su autocarro, trattori agricoli o forestali, macchine movimento terra, pompe per calcestruzzo).

Utilizzatori di attrezzature specifiche - aggiornamento quinquennale: ogni cinque anni i soggetti abilitati e formati all'uso di attrezzature di lavoro particolarmente complesse o pericolose devono frequentare un corso di aggiornamento.

Durata: 4 ore (di cui almeno 3 ore dedicate ad argomenti di natura pratica)

Utilizzatori di attrezzature specifiche non disciplinate dall'Accordo Conferenza Stato/Regioni art. 73 (esempio Bobcat/minipale/escavatori con massa operativa inferiore alle 6 tonn.)

Durata della formazione: definita dal Datore di Lavoro.

Aggiornamento periodico: definito dal Datore di Lavoro

Addetti a lavori sotto tensione (PES/PAV)

Addetti a lavori sotto tensione (PES/PAV) – formazione base

La normativa prevede che il personale coinvolto in interventi su impianti elettrici sotto tensione o nelle vicinanze di apparecchiature

di tensione ed i responsabili dell'intervento debbano possedere un'adeguata formazione.

Durata: 16 ore

Addetti a lavori sotto tensione (PES/PAV) – aggiornamento

Durata: 6 ore

Operatori in ambienti confinati

Operatori in ambienti confinati - formazione base: il corso è rivolto ad addetti che svolgono attività in spazi confinati e/o con sospetti d'inquinamento. Data la specificità della formazione, le prove pratiche vengono effettuate in siti ove sia possibile ricreare condizioni simili a quelle a cui gli addetti si ritroveranno ad operare. Durata: 16 ore

Operatori in ambienti confinati - aggiornamento

Durata: 4 ore

Utilizzatori di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) di III^ Categoria – formazione base

Il corso è rivolto ad addetti che svolgono mansioni utilizzando Dispositivi di Protezione Individuale Anticaduta nell'ambito di attività svolte su tetti, terrazzi e scale sfilabili. E' previsto l'obbligo per il datore di lavoro dell'addestramento dei lavoratori che utilizzino ogni tipo di DPI che appartenga alla terza categoria (i cosiddetti "dispositivi salvavita", come ad esempio gli autorespiratori).

Data la specificità della formazione, le prove pratiche vengono effettuate in siti dove si possano ricreare condizioni operative simili a quelle che si ritrovano sui luoghi di lavoro e che tengano conto della specificità della tipologia di corso.

Durata: 8 ore

Rischio basso: durata 4 ore (2 ore di teoria + 2 ore di esercitazioni pratiche)

Rischio medio: durata 8 ore (5 ore di teoria + 3 ore di esercitazioni pratiche)

Utilizzatori di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) di III^ Categoria - formazione base – aggiornamento

Il Datore di Lavoro deve garantire anche un aggiornamento della

formazione dei lavoratori in merito all'utilizzo dei DPI di Terza Categoria.

Triennale almeno 4 ore.

Ricordiamo inoltre che su richiesta vengono organizzati corsi per Rischi Specifici quali ad esempio rumore, agenti chimici e sostanze pericolose, agenti cancerogeni e mutageni, movimentazione manuale dei carichi, per lavoratori addetti ai lavori in quota, in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento, per il corretto utilizzo dei Dispositivi Individuali di Protezione compresi i DPI di terza categoria.

Per qualsiasi informazione e/o richiesta inerente l'organizzazione di corsi aziendali per la formazione ed addestramento le aziende associate sono invitate a contattare gli uffici del **Servizio Sicurezza della Confartigianato:**

RAVENNA Viale Berlinguer, 8:

Sig.ra Deborah Vannini - tel. 0544/516130, Sig.ra Elisa Solfrini - tel. 0544/516132, Sig.ra Daniela Pasi - tel. 0544/516110

LUGO Via Foro Boario, 46: Sig. Paolo Baroncini - tel. 0545/280623

FAENZA Via B. Zaccagnini, 8: Sig.ra Giorgia Betti - tel. 0546/629718 e Sig. Massimo Ceroni - tel. 0546/629705

CERVIA Via Levico 8: Sig.ra Anna Vaccaro - tel. 0544/71691

RUSSI Via Trieste, 26: Sig.ra Ivana Bagnara - tel. 0544/580103

BAGNACAVALLO Via Vecchia Darsena, 12: Sig. Paolo Baroncini - tel. 0545/280623



Ravenna . Lugo . Cervia
Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

**Il CIICAI ti semplifica la vita.
Vendita, Installazione e Assistenza.**

Materiali di avanguardia del settore termo idraulico sanitario, raffrescamento, fotovoltaico e solare.

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Sede legale e amministrativa:

Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna - Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it

www.ciicairait

Novità e nuovi obblighi 2018 per le imprese italiane che operano in Svizzera

A decorrere dal 2018 sono entrate in vigore, in Svizzera, le novità introdotte dalla Confederazione Elvetica in materia di Iva, al fine di contrastare la concorrenza che le imprese svizzere soffrono rispetto a quelle estere che non sono assoggettate all'imposta.

Pertanto, dal primo gennaio del 2018 tutte le imprese estere, quindi comprese quelle italiane, che svolgono attività sul territorio svizzero saranno assoggettate all'Iva Svizzera (LIVA) se il loro volume d'affari annuo "mondiale", e non più solo quello realizzato in Svizzera, supererà la soglia dei 100.000 Franchi svizzeri (pari circa a 85.000 euro).

Le nostre imprese pertanto sono tenute ad identificarsi come contribuenti e versare l'Iva in Svizzera mediante la nomina di un rappresentante fiscale.

L'applicazione degli obblighi Iva svizzeri si applica anche alle prestazioni eseguite dalle aziende italiane in Svizzera median-

te contratti di appalto, in base ai quali il fornitore si impegna ad eseguire un'opera.

Le norme si applicano anche quando, in assenza di una consegna in virtù di un contratto d'appalto, il fornitore estero consegna il bene importato all'acquirente solo dopo la lavorazione (il montaggio, il collaudo ecc..) sul territorio svizzero.

I soggetti non residenti che effettuano esclusivamente prestazioni di servizi soggette all'imposta sull'acquisto (reverse charge) in Svizzera, sono esonerati dall'obbligo di registrazione indipendentemente dal volume d'affari realizzato.

Inoltre sempre con decorrenza 2018 verranno introdotte le nuove aliquote Iva:

- aliquota iva normale: 7,7% (8% fino al 31/12/2017);
- aliquota iva ridotta: 2,5% (invariata)
- aliquota settore alberghiero: 3,8 (3,7% fino al 31/12/2017)



Altre novità sono previste dal prossimo anno. Dal 1° Gennaio 2019, dovrà registrarsi come contribuente Iva svizzero chiunque fornisca nel territorio svizzero beni di modico valore (vendite a distanza/ per corrispondenza), la cui importazione è esente Iva (iva sull'importazione risulta inferiore a 5 Franchi svizzeri), per almeno 100.000 Franchi svizzeri.

Alla luce di tutto quanto precede, è consigliabile per le aziende che operino in territorio elvetico di verificare il rispetto delle nuove normative.

Rottamazione bis: adesioni entro il 15 maggio

La definizione agevolata, la cosiddetta "rottamazione" delle cartelle, consente di estinguere i debiti iscritti a ruolo contenuti negli avvisi e nelle cartelle di pagamento attraverso il versamento delle somme dovute senza, però, corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora.

Possono usufruire dei benefici i contribuenti che hanno debiti affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio del 2000 al 30 settembre 2017. La legge n. 172/2017, infatti, estende la definizione agevolata, oltre ai carichi affidati alla riscossione dal 1° gennaio al 30 settembre 2017, anche a quelli dal 2000 al 2016 per i quali non è stata presentata precedente domanda di "rottamazione" (DL 193/2016). Possono comunque aderire alla rottamazione delle cartelle anche i contribuenti che in precedenza non erano stati ammessi perché

non in regola con il pagamento delle rate scadute al 31 dicembre 2016 relative ai piani di rateazione in essere al 24 ottobre 2016.

Gli interessati devono presentare - entro il 15 maggio 2018 - la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata attraverso una delle seguenti modalità:

- direttamente online sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it compilando il modello DA 2000/17 tramite il form del servizio "Fai D.A. te" e allegando copia del documento di identità;
- inviando tramite posta elettronica certificata (pec) il Modello DA 2000/17 - pdf, debitamente compilato, alla casella pec della Direzione Regionale di Agenzia delle entrate-Riscossione di riferimento - pdf, unitamente alla copia del documento di identità;
- agli Sportelli di Agenzia delle Entrate-Riscossione presenti su tutto il territorio nazionale (esclusa la Regione Sicilia) consegnando il Modello DA 2000/17 - pdf debitamente compilato e firmato. Niente sanzioni e interessi di mora per chi decide di "rottamare". Per i carichi affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2017 al 30 settembre 2017, i contribuenti potranno estinguere i debiti

versando in unica soluzione (entro luglio 2018) o a rate, fino a un massimo di 5 (luglio, settembre, ottobre e novembre 2018, mentre la quinta a febbraio 2019). Per i carichi affidati alla riscossione dal 2000 al 2016, compresi i contribuenti riammessi, si potrà pagare in un massimo di 3 rate di pari importo, con scadenza ottobre, novembre 2018 e febbraio 2019.

Gli addetti del servizio fiscale di Confartigianato sono a disposizione per informazioni e assistenza nell'inoltro della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata.



Trovi in omaggio AziendePiù nell'espositore c/o:

Italiana Assicurazioni

V.le Galilei 33 - Ravenna

Centro Comm.le "la Pieve"

Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

Supermercato Crai - Esseci

Via Scarabelli, 1 - Lugo

La Piadina Del Passatore

Via Aldo Moro - Zona Parceg Snc - Russi

e in PDF su: www.confartigianato.ra.it



Privacy - le novità del Regolamento UE 679/2016

Nel corso di un partecipatissimo seminario organizzato da Confartigianato presso la sede provinciale dell'Associazione a Ravenna, sono state illustrate lo scorso 3 aprile le principali novità



sul tema della privacy. Sono intervenuti Alberto Alberani, Responsabile Privacy Confartigianato Ravenna, la Dott.ssa Francesca Pozzi, esperta normativa e adempimenti privacy e Tiziano Samorè, Segretario provinciale Confartigianato. Ma quali sono le principali novità apportate dalla normativa europea? Il Regolamento conferma concetti già noti nell'ordinamento italiano ed introduce varie novità per garantire un elevato livello di tutela degli interessati con un approccio incentrato sulla responsabilizzazione dei soggetti che trattano i dati personali. Di seguito si illustrano le principali novità così come scaturite nel corso dell'incontro e in risposta ai numerosi quesiti posti dagli intervenuti:

- il nuovo principio di responsabilizzazione (accountability) è un punto centrale del Regolamento che dispone l'obbligo per il Titolare di mettere in atto "misure tecniche e organizzative adeguate"

che devono essere costantemente monitorate ed aggiornate, se necessario, "per garantire, ed essere in grado di dimostrare" che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento.

- è obbligatorio proteggere i dati fin dalla progettazione (Privacy by Design) e per impostazione predefinita (Privacy by Default).
- i diritti degli interessati sono ampliati e comprendono il nuovo diritto alla portabilità dei dati ed il diritto all'oblio (prima riconosciuto solo a livello giurisprudenziale), il diritto di essere informato con modalità trasparenti e con linguaggio semplice e chiaro, il diritto di accesso, il diritto di rettifica, la limitazione del trattamento, il diritto di opposizione, il diritto di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato, il diritto di essere informato della rettifica o cancellazione dei dati, il diritto al risarcimento del danno materiale o immateriale.
- se il Titolare o il Responsabile effettuano un trattamento che richiede un monitoraggio su larga scala, oppure se vengono effettuati trattamenti su larga

scala di categorie particolari di dati o dati relativi a condanne penali o reati, è obbligatorio designare il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer).

- è obbligatoria per il Titolare ed il Responsabile la tenuta di un registro in forma scritta anche in formato elettronico delle attività di trattamento svolte.
- l'informativa da rendere all'interessato deve essere concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile, deve essere resa con un linguaggio semplice e chiaro, anche in combinazione con icone standardizzate.
- devono essere rispettate le condizioni per il rilascio di un valido consenso da parte di minori.
- le misure di sicurezza ed organizzative adottate devono garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.
- le persone deputate al trattamento dei dati personali devono essere autorizzate espressamente ed istruite.
- qualsiasi violazione di dati personali (c.d. data breach) deve essere notificata al Garante e, in presenza di determinati presupposti, anche agli interessati entro il termine di 72 ore. Viene invece eliminato l'obbligo di notificazione preventiva ex art. 37, D.Lgs. 196/2003.
- l'approccio deve essere basato sul rischio ed è obbligatorio effettuare una valutazione di impatto sulla protezione dei dati.
- l'adozione di codici di condotta e di meccanismi di certificazione possono essere di ausilio al Titolare e al Responsabile per dimostrare la conformità alle disposizioni del Regolamento, al fine di scongiurare l'attivazione del sistema sanzionatorio.

Confartigianato ha presentato per l'approvazione del Garante della Privacy il proprio Codice di Condotta rivolto alle piccole e medie imprese, e già nelle prossime settimane sarà in grado di offrire risposte concrete ed adeguate alle proprie aziende associate.



Biesse Sistemi

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - www.biesse sistemi.it

Campionato Mondiale Superbike 11-13 maggio 2018 autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola

**Presso Confartigianato in vendita i biglietti scontati fino al 60%:
ecco come ottenerli**

In occasione della gara internazionale **Motul FIM World Superbike Championship**, in programma da venerdì 11 a domenica 13 maggio 2018 all'Autodromo "Enzo e Dino Ferrari" di Imola, è stato siglato un importante accordo per promuovere e commercializzare insieme i biglietti per assistere al più spettacolare appuntamento motoristico della stagione imolese. Il "CON.AMI" (Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale) nel contrattualizzare l'evento con la Dorna, si è riservato la possibilità di commercializzare un certo numero di biglietti proposti in esclusiva a prezzi scontati fino al 60%.

Gli abbonamenti, validi per le tre giornate di gara, saranno infatti in vendita a 35 euro anziché 85: un'occasione eccezionale per vivere le emozioni che da alcuni anni, con il nuovo format di gara diviso in due giorni (gara-1 al sabato e gara-2 la domenica) ed il contorno del Campionato Mondiale FIM Supersport e la Coppa FIM Superstock 1000, sono raddoppiate rispetto al passato.

Pertanto, entro e non oltre giovedì 3 maggio 2018, è possibile acquistare i biglietti scontati, scaricando direttamente dall'indirizzo www.confartigianato.ra.it l'apposito modulo, contenente tutte le informazioni necessarie per procedere all'acquisto e per la scelta della tipologia di biglietto e di posizione sul circuito.

Sarà quindi possibile pagare tramite bonifico e ricevere il biglietto in formato elettronico sul proprio indirizzo e-mail oppure, in alternativa, ritirarlo pagando in contanti presso questi uffici della

SBK MOTUL
FIM SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP
SUPERSPORT SUPERSPORT300 SUPERSTOCK1000



IMOLA
AUTODROMO INTERNAZIONALE ENZO E DINO FERRARI



IMOLA Italian Round 2018
11-13 Maggio 2018

MAPPA TRIBUNE



PREZZI BIGLIETTI

BIGLIETTO GARA 12 o 13 MAGGIO
1 GIORNO - PREZZO € 25,00
TRIBUNA TOSA (S) + TRIBUNA ACQUE MINERALI (DEF)

ABBONAMENTO 11, 12 e 13 MAGGIO
3 GIORNI - PREZZO € 35,00
TRIBUNA RIVAZZA (R) CON MAXISCHERMO (TV)
TRIBUNA TOSA (S) + TRIBUNA ACQUE MINERALI (DEF)
TRIBUNA VARIANTE BASSA (I) CON MAXISCHERMO (TV)
TRIBUNA CENTRALE (A) CON MAXISCHERMO (TV)

SUPPLEMENTO PADDOCK
SU RICHIESTA E SOLO ABBINATO ALL'ABBONAMENTO 3 GIORNI
E' DISPONIBILE IL SUPPLEMENTO PADDOCK
GIORNALIERO SABATO O DOMENICA € 20,00
ABBONAMENTO 2 GIORNI SABATO O DOMENICA € 35,00

Confartigianato:
Faenza, Via B. Zaccagnini 8: *Stefano Parmiani*, tel. 0546.629711
Lugo, Via Foro Boario 46: *Cinzia Sgroi*, tel. 0545.280611.
Si precisa, che questa opportunità è riservata alle imprese associate alla Con-

fartigianato della provincia di Ravenna, in regola con il pagamento della quota associativa, ma che non ci sono limiti al numero dei biglietti che si potranno acquistare per i propri soci, collaboratori, dipendenti e loro familiari e amici.

Accendete i motori!



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM



Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

Via Faentina, 220 - Fornace Zarratini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com
oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Corsi di FORMart prossimi all'avvio



FORMart, l'Ente di Formazione del Sistema Confartigianato, rende noto che sono **aperte le iscrizioni per i due percorsi di formazione** che consentono, come da normativa vigente, di **intraprendere la professione di estetista**.

Il corso di **'Qualifica di estetista'** è il percorso di formazione rivolto ad adulti e giovani che abbiano assolto al diritto dovere di istruzione e non richiede competenze pregresse per accedervi. In partenza a **Ravenna il 21 maggio 2018**.

Il corso di **'Formazione Teorica per l'esercizio della professione'** invece è rivolto a quegli operatori che, avendo maturato una esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel settore dell'estetica, intendano conseguire la qualifica professionale ed esercitare la professione in forma autonoma. In partenza a **Ravenna il 28 maggio 2018**.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla Sede operativa FORMart di Ravenna, in Viale Newton 78: Anna Manetta o Laura Pede -Tel. 0544/479811 oppure info.ravenna@formart.it



Per chi è **disoccupato** ed intende accrescere la propria professionalità e migliorare le proprie competenze per ricollocarsi al meglio nel mondo del lavoro sono aperte le iscrizioni a **percorsi di formazione di alfabetizzazione linguistica ed informatica** finanziati dalla Regione Emilia Romagna. In partenza da Maggio 2018.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla Sede operativa FORMart

di Ravenna, in Viale Newton 78: Sabina D'Alfonso o Maria Luisa Zenobi - Tel. 0544/479811 oppure info.ravenna@formart.it



Per chi ha un'idea di impresa o di lavoro autonomo e vuole partire con il **piede giusto** è disponibile un catalogo di percorsi formativi brevi, gratuiti e collegati tra loro, in grado di accompagnare nel 'Fare' la propria Impresa. Dalla **gestione economica finanziaria al business plan per l'avvio di impresa al marketing e web marketing**.

In partenza da maggio e giugno 2018. Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla Sede operativa FORMart di Ravenna, in Viale Newton 78: Sabina D'Alfonso, Maria Luisa Zenobi o Laura Pede - Tel. 0544/479811 oppure info.ravenna@formart.it



Sono aperte le iscrizioni al corso **'Benessere profondo: un'esperienza possibile'** rivolto a tutti coloro che, stressati da una quotidianità pesante,

desiderano approcciarsi ad una maggiore consapevolezza delle proprie possibilità. Si tratteranno temi quali la gestione delle emozioni e dei pensieri limitanti, le tecniche di rilassamento del corpo e della mente, la mindfulness e la consapevolezza. Avvio da **maggio 2018**, un incontro serale alla settimana.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla Sede operativa FORMart di Ravenna, in Viale Newton 78: Maria Luisa Zenobi - Tel. 0544/479811 oppure info.ravenna@formart.it

Corso per autoriparatori operanti su gas refrigeranti fluorurati (Regolamento CE 307/2008)

Sono aperte le iscrizioni al corso rivolto al personale che svolge l'**attività di recupero del gas R134a dagli impianti di condizionamento dei veicoli a motore**.

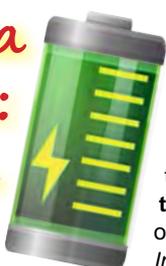
La normativa prevede la necessità di entrare in possesso di un attestato di qualifica rilasciato da un Organismo di attestazione, attraverso la frequenza di un percorso formativo (teorico e pratico) obbligatorio della durata di 8 ore.

La proposta di FORMart, con la collaborazione di BRAIN BEE SPA, prevede la realizzazione in un'unica giornata presso il Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici (CO.R.MEC.). Partenza al raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla Sede operativa FORMart di Ravenna, in Viale Newton 78: Giorgia Vailati - Tel. 0544/479811 oppure info.ravenna@formart.it



La tua azienda e la tua casa: ricaricale con Confartigianato!



METTI ALLA PROVA IL NOSTRO SERVIZIO ENERGIA!

Invia una copia delle tue bollette di Energia Elettrica e Gas (dell'azienda e/o delle abitazioni private, anche dei tuoi collaboratori) a energia@confartigianato.ra.it e avrai una **consulenza gratuita sui consumi**. Inoltre potrai scoprire le possibilità di risparmio offerte dal Consorzio C.En.P.I.

Informazioni presso tutti gli Uffici principali di Confartigianato

Dall'esperienza di Centuria e Rinnova nasce Romagnatech



Si è formalmente costituita Romagnatech, nuova società consortile per lo sviluppo del territorio romagnolo, con l'obiettivo di promuovere e generare innovazione e ricerca industriale a favore delle imprese locali. Intervista al presidente Enrico Sangiorgi

Professor Sangiorgi, lo scorso 27 febbraio si è costituita Romagnatech, che nasce da un'operazione che vedrà l'integrazione di due importanti realtà del territorio romagnolo, Centuria - Agenzia per l'Innovazione della Romagna - che aveva lo scopo di promuovere l'imprenditorialità, la ricerca industriale e l'innovazione e Rinnova - Romagna Innovazione - che doveva promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione attraverso il trasferimento tecnologico e la ricerca applicata, progettando e realizzando prodotti innovativi.

Qual è la mission che i Soci (Imprese, Enti locali, Camere di Commercio, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì) hanno affidato al Consiglio di Amministrazione appena insediato e che Lei presiede?

'Le motivazioni che hanno portato a questa importante integrazione sono riconducibili a due direttrici. Da una parte, la necessità di integrare competenze ed esperienze

per rendere più incisiva ed efficace l'attività a supporto dell'innovazione nel nostro territorio; dall'altra, il bisogno di unire le forze e fare massa critica per ragionare su prospettive più ampie anche nel confronto con interlocutori regionali e nazionali. Anche per chi si occupa di innovazione e trasferimento tecnologico, il concetto del "piccolo è bello" mostra limiti evidenti: innovare costa, e un'eccessiva frammentazione degli attori incaricati di promuovere l'innovazione rischia di generare risultati insoddisfacenti. Serve invece uno strumento qualificato capace di intercettare finanziamenti competitivi di notevole entità e di gestirli in maniera efficace.

Inoltre, il mondo della ricerca e dell'innovazione ha raggiunto elevatissimi livelli di specializzazione ma, contemporaneamente, è sempre più caratterizzato dalla necessità di contaminazione tra competenze diverse e con ambiti trasversali, di

carattere sociale, economico, ambientale, etc. Riteniamo che Romagnatech interpreti perfettamente queste nuove esigenze, e che sarà quindi in grado di interloquire efficacemente con il territorio romagnolo, caratterizzato da realtà industriali medio-piccole che hanno mediamente un tasso tecnologico inferiore a quello riscontrato nella vicina Emilia e in altre regioni del Nord Italia. Tale ridotta dimensione media rende anche difficili le relazioni con le Università e i centri di ricerca, perché le imprese necessitano di risposte rapide ed efficaci che solo strutture specializzate e con forte propensione al mercato e alla soddisfazione del cliente sono in grado di dare.

In sintesi la sfida che Romagnatech vuole cogliere è di far sì che1+1 faccia 3'. Romagnatech è al centro di una fitta rete di soggetti che dovrebbero interagire sul territorio romagnolo, quali sono le

A GRANDE RICHIESTA
NUOVA EDIZIONE
fino al 30/06/2018

10%

**TASSO FISSO
PER I PRIMI 5 ANNI**
MUTUO IPOTECARIO PRIMA CASA
CON CLAUSOLA DI TASSO MINIMO

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8.15 - 18.30 / 14.30 - 16.45

Dopo i primi 5 anni a scelta del cliente:
- Tasso Variabile Euribor 6 mesi + spread 1,30%, minimo 1,30% (TAN 1,17% - TAEG 1,49%)*
- Tasso Fisso IRS a 5 anni + spread 1,60%, minimo 1,80% (TAN 1,56% - TAEG 1,88%)**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa riservata a clienti consumatori, limitata a credito immobiliare ai consumatori per l'acquisto della prima casa, per le richieste sottoscritte entro il 30/06/2018. Informazioni generali relative ai contratti di credito "Mutuo Cinque per Uno" con clausola di tasso minimo, disponibile presso le dipendenze e sui siti delle Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna. L'erogazione è soggetta alla insindacabile valutazione della Banca. Condizioni applicate a mutui di importo inferiore al 50% del valore dell'immobile. Per conoscere le condizioni applicate a mutui di importo superiore, comunque non eccedente l'80% del valore dell'immobile. La invitiamo a recarsi presso le filiali delle Banche del Gruppo. Nel caso il cliente si avvalga di un mediatore creditizio, il TAEG subirà una variazione in base al compenso riconosciuto dal cliente al mediatore.

Esempio rappresentativo
* Euribor 6 mesi/365 media mese precedente, arrotondato al decimo superiore. Esempio riferito a un mutuo di importo pari a € 100.000,00, durata 20 anni, n. 240 rate mensili, spese di istruttoria € 500,00, spese di perizia € 281,50, spese di incasso rata € 2,00, spese invio rendiconto € 20,00, assicurazione incendio, scoppio e fulmine (obbligatoria) € 1.500,00, imposta sostitutiva € 250,00. Costo totale del credito € 15.245,30, importo delle prime 60 rate € 461,90 ciascuna, importo totale che il consumatore è tenuto a pagare € 114.495,30. Il TAEG è calcolato, dopo i primi 60 mesi a tasso fisso, sulla base del valore dell'Euribor 6 mesi/365 di dicembre 2017.
** IRS a 5 anni, arrotondato al decimo superiore. Esempio riferito a un mutuo di importo pari a € 100.000,00, durata 20 anni, n. 240 rate mensili, spese di istruttoria € 500,00, spese di perizia € 281,50, spese di incasso rata € 2,00, spese invio rendiconto € 20,00, assicurazione incendio, scoppio e fulmine (obbligatoria) € 1.500,00, imposta sostitutiva € 250,00. Costo totale del credito € 19.631,30, importo delle prime 60 rate € 461,89 ciascuna, importo totale che il consumatore è tenuto a pagare € 118.881,30. Il TAEG è calcolato, dopo i primi 60 mesi a tasso fisso, sulla base del valore dell'IRS a 5 anni del 02/01/2018. (vers.GEN18)

MUTUO CINQUE PER UNO

SEMPLICE
ECONOMICO
CHIARO

LACASSA.COM



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

C sinergie che Lei andrà a ricercare ad esempio con l'Università o la Pubblica Amministrazione di questo territorio?

'Romagnatech è uno dei pochi esempi in cui una pluralità di territori e una composizione eterogenea di soggetti vengono rappresentati in maniera unitaria. È un traguardo non banale né scontato, che ha visto la condivisione di un territorio ampio, da Forlì a Faenza e Bassa Romagna, Cesena e Ravenna. Si tratta di un nuovo soggetto che vede la partecipazione di anime diverse e eterogenee, da quella pubblica rappresentata dal sistema camerale e dagli enti locali, a quella del terzo settore rappresentata dalla più forte Fondazione romagnola, dalla rappresentanza associativa a quella delle singole imprese espressione dei settori produttivi che caratterizzano l'area romagnola. È prassi comune in tutti i territori che vogliono puntare sull'innovazione sviluppare strumenti operativi che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, strumenti che possano interagire con l'uno e con l'altro, sostenendo gli obiettivi delle imprese e conoscendo i linguaggi e i domini di intervento dell'accademia. In questa operazione riteniamo che sia strategico l'endorsement degli enti locali e della Pubblica Amministrazione in genere, che devono "riconoscere" in Romagnatech un'agenzia di sviluppo locale che vede nell'innovazione una leva strategica per la crescita. L'altro interlocutore istituzionale è certamente

l'Università e più in generale il mondo della ricerca, per il quale Romagnatech può rappresentare uno snodo proficuo di relazioni, contatti e soprattutto progettualità congiunte a favore delle imprese che vogliono innovare. Vorremmo quindi che Romagnatech fosse un partner, strategico e operativo, per mettere in campo azioni concrete e tangibili di innovazione in Romagna, insieme agli altri soggetti, ad esempio il settore dell'istruzione, il mondo associativo, gli altri centri per l'innovazione presenti, ecc.'

Quali sono le competenze presenti in Romagnatech e verso quali settori si orienterà l'attività della realtà neo costituita?

'Romagnatech conta su un'esperienza ultradecennale nel supportare il territorio e le imprese in processi di innovazione.

Vi sono al suo interno competenze tecniche verticali, in ambito prevalentemente ingegneristico, che consentiranno di entrare velocemente in contatto con numerose aziende del territorio "parlando la stessa lingua" su tematiche di interesse strategico, e che daranno la possibilità di fornire servizi di consulenza tecnologica ad alto contenuto di innovazione.

Al tempo stesso, competenze orizzontali permetteranno di agire da facilitatore di dialogo, supportando e trovando risorse per realizzare il matching, l'incontro e lo sviluppo di sinergie tra aziende collocate in fasi diverse della catena del valore

o operanti in settori industriali differenti, con centri di ricerca e altri attori coinvolti nel finanziamento dell'innovazione, come venture capital, business angels, enti a livello regionale, nazionale ed europeo. Romagnatech si concentrerà su quelli che sono i settori rappresentativi del territorio romagnolo, quindi la meccanica, l'agroalimentare, l'automazione, l'ICT e i materiali innovativi. Sicuramente uno degli ambiti strategici sarà anche per noi quello della trasformazione digitale dei processi produttivi - Industria 4.0 - pervasivo di tutti i comparti produttivi. A proposito di Industria 4.0, ritengo importante mettere a disposizione del territorio uno strumento come Romagnatech, che aiuti soprattutto le PMI ad adottare questa nuova traiettoria tecnologica, magari partendo da piccole cose. Il rischio, altrimenti, è che si crei una sorta di "digital divide" tra le grandi imprese, capaci di innovare in autonomia, e le piccole che faticano a riconoscere e appropriarsi dei benefici derivanti da "impresa 4.0", come avete giustamente chiamato il vostro piano nazionale.'

Stimolare e coinvolgere le imprese, del territorio romagnolo, che spesso sono di piccole e piccolissime dimensioni a partecipare ad un'attività di ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto sarà sicuramente una sfida importante per la Società che Lei presiede con quali strumenti si muoverà?

'Abbiamo l'aspirazione che Romagnatech venga riconosciuta dalle imprese come uno strumento operativo, un partner, in grado di accompagnarle ad "avere fiducia" nelle attività di ricerca e sviluppo. Proprio per le sue caratteristiche e il suo metodo di lavoro, Romagnatech è infatti capace di adattare il suo intervento in base alle necessità effettive delle imprese, di prenderle per mano trovando soluzioni personalizzate con tempi e risorse certi, su misura, senza sovradimensionamenti. Per avvicinare le imprese che non ci conoscono e dimostrare "sul campo" questo importante aspetto che ci contraddistingue e differenzia, un ruolo fondamentale è svolto delle Associazioni, che conoscono le imprese e i loro bisogni: i primi passi li muoveremo da qui, individuando insieme quelle aziende che possono essere interessate a condividere con Romagnatech il loro obiettivo di sviluppo'.

a cura di **Luciano Tarozzi**

Bando per contributi investimenti produttivi PMI

La Regione Emilia Romagna ha emanato un nuovo bando per incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie industrie emiliano romagnole. Si tratta di contributi a fondo perduto, del 20% della spesa ammissibile, a fronte di investimenti realizzati tramite il ricorso a finanziamenti a medio/lungo termine erogati dal sistema bancario e creditizio e garantiti da Unifidi Emilia Romagna e con controgaranzia di Cassa Depositi e Prestiti-Fondo EuReCa. Il contributo può essere aumentato nel caso di incremento occupazionale, imprese femminili e/o giovanili, rating di legalità, di sedi operative o unità locali in aree montane o nel caso che i progetti siano presentati da imprese localizzate nelle aree 107.3. c. L'importo massimo del contributo

è di 150.000 Euro.

I progetti devono prevedere investimenti produttivi espansivi ad alto contenuto tecnologico che, attraverso un complessivo ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature, favoriscano l'innovazione di processo, di prodotto o di servizio e abbiano ricadute positive per: miglioramento dei tempi di risposta e di soddisfazione delle esigenze dei clienti, introduzione di tecnologie abilitanti nei processi produttivi, riduzione degli impatti ambientali dei processi produttivi.

Ulteriori informazioni sul sito www.confartigianato.ra.it. Gli addetti del Servizio Credito e Incentivi sono a disposizione per informazioni, approfondimenti e per la predisposizione delle domande.

ARAG. Tutela legale. Vivi pienamente.

Con Confartigianato della provincia di Ravenna hai una copertura assicurativa di Tutela legale ARAG che sostiene le tue spese legali e peritali in materia del D. Lgs. 81/08 e una difesa penale qualificata in caso di incidente stradale.

✓ Per tutti gli associati condizioni particolari per eventuali coperture specifiche. Contatta gli uffici della Confartigianato o Ciba Brokers:



Compagnia Italiana Brokers di Assicurazione S.p.A. - Tel.: 0517096411 - email: confartigianato@cibabrokers.it

MESSAGGIO PROMOZIONALE NON VALIDO AI FINI CONTRATTUALI. PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE IL FASCICOLO INFORMATIVO DISPONIBILE SUL SITO WWW.ARAG.IT E PRESSO L'INTERMEDIARIO



Più vicini alla Russia con il Progetto Export Alliance

Azienda Speciale Sidi- Eurosportello, Camera di Commercio di Ravenna

Il clima attuale di tensione nei rapporti diplomatici tra vari Paesi europei e la Russia non mettono in secondo piano sia il costante e reciproco interesse economico e commerciale delle imprese italiane e russe, sia i risultati conseguiti nel 2017 dall'export italiano, aumentato del 19,3% rispetto al 2016 (dati Istat al 31.12.2017). La crescita degli acquisti dei beni di consumo, il rublo che ha cominciato a rafforzarsi e la ripresa positiva del Pil russo sono indici della progressiva uscita della Russia dalla recessione che aveva ulteriormente condizionato gli scambi commerciali con il nostro Paese, insieme all'adozione di sanzioni e contro sanzioni, in vigore a partire dal 2014.

Nel 2017 l'Emilia Romagna si conferma la seconda regione italiana per quota export, dopo la Lombardia, realizzando un +13,86%, rispetto all'anno precedente. Sulla scia di questi risultati, con l'obiettivo di dare un supporto alle imprese che intendono operare in Russia e affrontare varie difficoltà nell'avviare le operazioni di esportazione, Sidi Eurosportello - l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Ravenna - promuove la Piattaforma Export Alliance nell'ambito di un progetto dedicato a questo Paese, premiato come miglior progetto all'ultima Convention delle Camere di Commercio italiane all'estero, a Torino.

Malgrado l'utilizzo di una Piattaforma on line non si persegue un'attività di e-commerce, ma al contrario si tratta di un progetto innovativo perché permette di avviare azioni di export, con l'azione finale di piccoli lotti di beni di consumo direttamente sul posto, cioè in Russia.

Il Progetto nasce dall'analisi degli ostacoli, principalmente logistici e doganali, che le imprese italiane devono superare per operare in Russia e prevede una serie di attività volte ad aiutare l'imprenditore a eliminare innanzitutto il primo ostacolo: la distanza fisica tra l'Italia e la Russia. Per l'imprenditore sarà possibile, infatti, nazionalizzare e stoccare direttamente presso un magazzino di Mosca un piccolo lotto della propria merce. Quando la merce sarà richiesta per l'acquisto, potrà essere immediatamente venduta in valuta locale. Il Progetto intende, pertanto, esse-

re vantaggioso anche per il buyer russo che avrà l'opportunità di ridurre i tempi necessari per le operazioni inerenti l'attività di importazione.

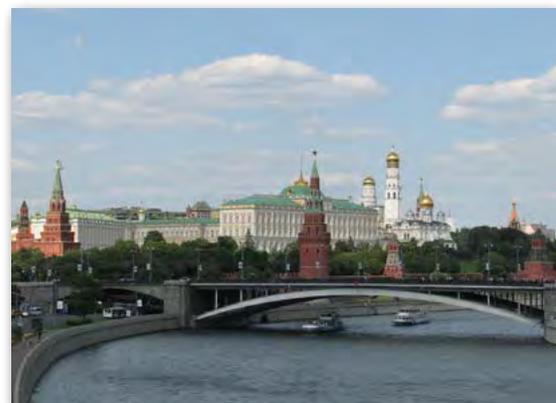
Quali sono le fasi del Progetto Export Alliance? E' realizzato in collaborazione con la Camera Italo Russa che, nella prima fase, si occuperà di effettuare un'analisi delle potenzialità export del prodotto nel Paese.

In caso di riscontro positivo e successiva adesione al progetto e iscrizione alla Piattaforma, l'imprenditore riceve assistenza per preparare il primo lotto di prodotti che entreranno nel mercato russo con l'opportuna certificazione e offerti ad un prezzo già definito precedentemente in valuta locale. Riguardo alla spedizione, l'imprenditore potrà affidarsi allo spedizioniere di propria fiducia o al partner di progetto che, comunque, si occuperà delle operazioni di sdoganamento e stoccaggio della merce in magazzino, fino al momento della vendita.

Il Progetto ha una durata di dodici mesi e prevede un'attività di promozione commerciale, stoccaggio della merce in magazzino, e presenza in Piattaforma, nella quale il buyer potrà visionare le foto della merce e la lista di quanto è disponibile nel magazzino sul territorio russo, per poi effettuare l'acquisto.

Quali sono i vantaggi che il Progetto Export Alliance propone?

- Innanzitutto, l'imprenditore interessato al mercato russo ha la possibilità di realizzare un test di mercato attraverso



piccoli lotti in pronta consegna che certamente facilitano il buyer nel processo di valutazione di acquisto;

- la presenza di un partner a Mosca aiuta l'imprenditore italiano sia nella gestione della documentazione relativa gli adempimenti doganali e amministrativi e sia nella prima fase promozionale, quando non è ancora conosciuto e non possiede una reputazione commerciale di fronte ai buyer russi;
- l'utilizzo di una Piattaforma, condivisa da altri, permette di avviare il test di mercato a costi più contenuti per un anno intero;
- tramite la presenza dei prodotti in loco, il Progetto permette di avviare e gestire nello stesso periodo più rapporti commerciali con operatori locali.

Cinzia Bolognesi

Azienda Speciale Sidi- Eurosportello
Camera di Commercio di Ravenna

Per ulteriori informazioni: Sidi - Eurosportello, Camera di commercio di Ravenna
Cinzia Bolognesi - tel. 0544 481415 - cinzia.bolognesi@ra.camcom.it
Francesca Triossi - tel. 054 4 481482 - francesca.triossi@ra.camcom.it

Export in Russia - Regione Emilia Romagna - Anni 2016 - 2017

Valori in Euro

EMILIA-ROMAGNA	2016	Peso % 2016	2017	Peso % 2017	Var % 2017/2016	Diff % pesi
01 Prodotti agricoli	8.675.038	0,68%	9.058.405	0,63%	4,42%	-0,06%
02 Combustibili e minerali	1.013.857	0,08%	1.669.830	0,12%	-	0,04%
03 Alimenti e bevande	55.803.809	4,39%	67.168.767	4,64%	20,37%	0,25%
04 Tessili e abbigliamento	359.538.911	28,25%	395.586.572	27,30%	10,03%	-0,95%
05 Legno e arredamento	22.972.099	1,81%	21.825.586	1,51%	-4,99%	-0,30%
06 Prodotti chimici e farmaceutici	156.141.073	12,27%	158.803.738	10,96%	1,71%	-1,31%
07 Prodotti per l'edilizia e ceramica	75.579.954	5,94%	80.514.854	5,56%	6,53%	-0,38%
08 Metallo e prodotti in metallo	52.352.863	4,11%	59.890.916	4,13%	14,40%	0,02%
09 Apparecchi elettrici ed elettronici	61.757.142	4,85%	64.065.040	4,42%	3,74%	-0,43%
10 Macchine e apparecchiature	412.994.380	32,45%	513.191.992	35,42%	24,26%	2,96%
11 Mezzi di trasporto	39.623.746	3,11%	46.812.969	3,23%	18,14%	0,12%
12 Altri manufatti	23.781.694	1,87%	28.867.864	1,99%	21,39%	0,12%
13 Altro	2.321.603	0,18%	1.493.029	0,10%	-35,69%	-0,08%
	1.272.556.169	100,00%	1.448.949.562	100,00%	13,86%	0,00%

Fonte: Elaborazione dati Istat - Ufficio Studi della Camera di Commercio di Ravenna

Concluso il secondo seminario sui social media

Dopo Facebook, anche la serata dedicata a Instagram e Youtube ha registrato grande interesse

Si è svolto nelle scorse settimane il secondo seminario del ciclo di iniziative dedicate alle opportunità e alle potenzialità per la crescita delle aziende, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato della Provincia di Ravenna. Luciano Tarozzi e Francesco Tondini aprendo e introducendo l'incontro, hanno evidenziato l'impegno dell'Associazione, che con questi eventi da anni sta supportando le aziende su tematiche quali "impresa 4.0", digitalizzazione ed internazionalizzazione, ma anche contribuendo alla crescita degli imprenditori in tema di utilizzo di strumenti avanzati quali i social media. Il Gruppo Giovani ha in programma altre due conferenze a maggio ed altri appuntamenti in autunno. Relatore del seminario è stato Kristian Naska, di Social Story, secondo il quale "Viviamo in un mondo sempre più veloce dove gli utenti e i clienti vogliono tutto subito.

I Social Network sono ottimi strumenti che ci permettono di varcare il limite nel caso lo desiderassimo. Per varcare questo limite è estremamente importante farsi domande che possano innescare un'analisi accurata lavorando quindi sul posizionamento per poterci diversificare

e renderci unici.

Dobbiamo aumentare e Orientare i nostri flussi comunicativi per permettere al cliente di poter "affogare" in qualsiasi momento. Il clienti di oggi, non solo vuole tutto subito ma bensì vuole acquistare da chi fornisce un'esperienza (comunicare = dire, rendere noto, rendere partecipi gli altri di un sentimento, di una passione, di una storia)".

"Se forniamo un'esperienza unica al nostro cliente è importante amplificarla e renderla nota grazie all'utilizzo consapevole dei social network. Per comunicare l'esperienza del mio prodotto/servizio devo prima individuare quali sono i punti che mi differenziano poiché oggi c'è troppa concorrenza. Quello che dobbiamo fare - conclude Naska - è una analisi profonda per poterci posizionare per primi nel target di riferimento che vogliamo soddisfare e grazie ai social network ci sarà molto più semplice arrivare al cliente che desideriamo".

Grande soddisfazione è stata espressa



da Oliviero Casanova, Presidente del Gruppo Giovani di Confartigianato, che ha rilevato come la risposta e la partecipazione si siano rivelate estremamente eterogenee dal punto di vista dell'età. Evidentemente l'interesse degli imprenditori rispetto le possibilità di crescita delle proprie aziende non ha età. In autunno il Gruppo Giovani rilancerà con una nuova serie di appuntamenti. Vi terremo informati.

Giancarlo Gattelli

BPER:
Banca

Rinunciare a un desiderio,
nemmeno per sogno.

Prestito BPER Banca. Facile, veloce e leggero.

Vai su prestito.bper.it, fissa un appuntamento e scopri come realizzarlo.

Vicina.
Oltre le
attese.

prestito.bper.it 800 22 77 88   

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. La Banca si riserva il diritto di subordinare l'accesso al finanziamento ad una valutazione del merito creditizio. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" richiedibile presso tutte le filiali.

Cervia si fa ancora più bella

Abbiamo chiesto al Sindaco di Cervia Luca Coffari di fare il punto sui lavori di riqualificazione e sulle grandi opere

Che Cervia sia bella, non ci sono dubbi. Eppure sono molti i cantieri aperti. Abbiamo quindi chiesto al sindaco di Cervia, di farci il punto sui progetti in dirittura d'arrivo, che renderanno ancora più bella e fruibile Cervia. Ecco la risposta di Luca Coffari:

Rotonda delle Saline: dopo lo svincolo e sottopasso per l'accesso sud della città a Pinarella, entro l'estate verrà aperta la rotonda delle saline ed entro giugno sarà accessibile ai mezzi. La spesa complessiva dei lavori è di 2,171 milioni di euro. L'intervento prevede la costruzione di un'ampia rotatoria a raso, di dimensioni paragonabili a quella di Pinarella con rami di raccordo alla viabilità esistente lungo le quattro direzioni di svincolo. La piantumazione del verde avverrà dopo l'estate. Il ritrovamento di alcuni reperti archeologici non ha compromesso i lavori. Gli effetti positivi dell'opera saranno rilevati attraverso una campagna di monitoraggio ambientale sulle principali componenti sensibili (traffico, rumore e qualità dell'aria), già attivata lo scorso giugno e che si svilupperà per circa due anni. L'intervento ha visto la partecipazione di vari soggetti, per una spesa complessiva di 2,171 milioni di euro così ripartita: 910,5 mila ANAS; 910,5 mila Regione Emilia Romagna; 350 mila Comune di Cervia. I lavori sono stati aggiudicati alla Cooperativa Braccianti Riminese, per l'importo complessivo di euro 1.229.409,60. La direzione lavori è stata affidata alla COGEST di Forlì, già incaricata del progetto esecutivo, nella persona dell'ing. Piero Flamigni, la medesima società di ingegneria che ha diretto i lavori del nuovo svincolo di Pinarella. L'intero

iter è gestito dal Settore Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Cervia, Unità 50+ Luoghi da Rigenerare - Grandi opere, diretto dall'ing. Daniele Capitani, sotto la supervisione dell'ing. Luigi Cipriani che ricopre il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento.

Un progetto di città che unisce le sue anime: dal mare alle saline. Il nostro obiettivo è unire le anime della città attraverso i luoghi più suggestivi: una lunga passeggiata dal mare e dalle barche del porto turistico, passando per il Borgomarina, i Magazzini del Sale (torre, darsena, ex cral) per arrivare con la nuova pista ciclabile o via barche elettriche fino alle saline. Nelle ore serali la passeggiata continua attraverso il Corso Mazzini, la Piazza Garibaldi ed il Viale Roma che vedrà riqualificato.

In fase di progettazione esecutiva il progetto del Magazzino del Sale darsena che diventerà una grande piazza coperta aperta tutto l'anno.

La riqualificazione delle cartoline della città

1) il Borgomarina

Procedono come da programma i lavori per la riqualificazione del Borgomarina, che termineranno a fine maggio, in linea con tutti i principali cantieri in città. Nelle prossime settimane verrà posizionato e rinfoltito il verde, mentre a maggio verranno posizionati anche gli arredi ed i richiami identitari della marineria. Con il proseguire dei lavori in direzione mare, gradualmente si libererà la strada ed i marciapiedi.

Il materiale è il medesimo di quello utilizzato sotto la torre San Michele e Magazzini del Sale in modo da garantire conti-

nuità anche visiva. I nuovi marciapiedi di larghezza 4,70 m sul lato sud della via consentiranno l'installazione dei dehors di caratteristiche e dimensioni standard; la carreggiata stradale è di larghezza 4,00 m; la nuova pista ciclabile a doppio senso di marcia che percorre tutta la via Nazario Sauro fino all'innesto con il Lungomare G. D'Annunzio si congiunge con la pista ciclabile esistente fronte mare. Vengono utilizzate soluzioni tecniche ed architettoniche che migliorano la fruibilità dei luoghi e la sicurezza degli utenti (pedoni, ciclisti e automobilisti), e rivalorizzano l'area come luogo di aggregazione collettiva. L'impianto di illuminazione pubblica è a LED, in continuità con l'intervento di primo stralcio, per il risparmio energetico. I lavori per la riqualificazione di tutto il Borgomarina sono stati aggiudicati al CEAR di Ravenna ed eseguiti dalla Moviter Cervia, per un importo complessivo di 2.730.000 euro.

2) Milano Marittima centro, il viale giardino.

I lavori stanno procedendo secondo il cronoprogramma che prevede il termine entro il mese di maggio 2018. Il lavoro dei sottoservizi (acqua, gas, fogne), si è rivelato più complicato di quanto previsto, vista la complessa situazione preesistente dei sottoservizi interrati con notevoli interferenze anche con altre infrastrutture tecnologiche. Attualmente stanno lavorando due ditte in contemporanea per garantire il rispetto dei tempi dei lavori. Si è già avviato lo sbancamento della strada e dei marciapiedi nel tratto Primo Mag-



Comune di Cervia: in vigore l'imposta di soggiorno

Da 1° aprile 2018 entra definitivamente in vigore l'imposta di soggiorno per il Comune di Cervia.

L'imposta è istituita al fine di finanziare investimenti ed interventi esclusivamente a favore dell'economia turistica ed è dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Cervia, alloggiano nelle strutture ricettive (ivi compresi gli immobili destinati a locazione breve di cui all'art.4, comma 5-ter del D.L. 24/04/2017) ubicate nel territorio del Comune di Cervia, di cui alla legge regionale in materia di turismo.

L'imposta di soggiorno è in vigore dal 1° aprile al 30 settembre 2018 e così per tutti gli anni a venire.

L'imposta viene corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubica-

te nel territorio del Comune di Cervia (ivi compresi gli immobili destinati a locazione breve di cui all'art.4, comma 5-ter del D.L. 24/04/2017), di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi.

L'imposta, in vigore solo per il periodo aprile - settembre di ogni anno, viene ulteriormente suddivisa fra bassa stagione (aprile, maggio e settembre) ed alta stagione (giugno, luglio e agosto), e va da 0,15 centesimi a 3 euro al giorno (i prospetti sono pubblicati sul sito www.confartigianato.ra.it).

Sono previste inoltre diverse esenzioni quali per esempio i minori di 14anni, chi accompagna e assiste i degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio

comunale, il personale appartenente alle forze armate o corpi armati, ecc.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Tributi, in Piazza Garibaldi, n. 1 Tel. 0544/979.203 - serv-tributi@comunecervia.it.

Come abbiamo sempre detto, per Confartigianato l'introduzione dell'imposta di soggiorno permetterà di reperire quelle risorse utili ed indispensabili per il territorio da investire esclusivamente per la riqualificazione della località in ambito turistico (lungomare, fascia retrostante gli stabilimenti di Milano Marittima, ecc.), per la promozione del territorio e dei grandi eventi turistici, per il miglioramento della mobilità e dei parcheggi e per un buon progetto di prevenzione e sicurezza di Cervia.

Cgio- Viale Romagna propedeutico alla posa di cordoli, pietra, arredo, illuminazione secondo quanto previsto dal nuovo progetto ed è già stata fatta la prima "gettata" con posa della pietra. Successivamente ci si sposterà presso il tratto Viale Romagna - Canalino per procedere con analogo sbancamento e posa dei nuovi materiali di arredo. Durante questi lavori è comunque possibile raggiungere a piedi tutte le attività economiche. Per tutti i week end è attivo anche il bus navetta gratuito che ogni 12 minuti collegherà il parcheggio scambiatore (centro congressi-tiro a volo) alle fermate per il centro e per la spiaggia di Milano Marittima. Le fermate per il centro sono alla Prima Traversa ed all'altezza di Viale Forlì/Viale Due Giugno.

3) il nuovo lungomare di Milano Marittima: dalla pineta al porto turistico, fino alle saline.

I lavori termineranno a maggio. Con il nuovo lungomare di Milano Marittima nei prossimi anni si potrà raggiungere il porto e da lì i Magazzini del Sale e poi le saline. Sono iniziati i lavori per collocare le passerelle in legno che servono a preservare la piccola duna naturale, in quanto la salvaguardia dell'ambiente è un elemento centrale per il benessere dei cittadini e dei turisti. L'obiettivo è di creare un equilibrio tra la ricostruzione del paesaggio vegetale e l'unione tra la fascia dell'arenile e l'ambito urbano anche con spazi per la socializzazione. Il percorso pedonale e ciclabile avrà una larghezza complessiva di 4,00 m, saranno previste un'estesa area verde anche con alberi a basso fusto, rotatorie per le manovre degli autoveicoli. Saranno realizzati i sottoservizi impiantistici indispensabili quali l'impianto di illuminazione, irrigazione aree verdi e fognatura

acque bianche e nere. L'area sarà completata con sistemi di arredo scelti anche in funzione di una loro facile manutenzione e in continuità con il tratto già realizzato. Tra il percorso ciclo-pedonale e la linea delle concessioni balneari è prevista una fascia verde con la realizzazione di un muretto a secco impermeabile per contrastare l'ingressione marina.

Quartieri: attenzione alla manutenzione strade e marciapiedi. Sono stati stanziati 450.000 per la manutenzione del foreshore e della costa. Sono in corso anche le procedure per l'emissione del bando per il nuovo accordo quadro sulle manutenzioni di strade e marciapiedi che sarà da 5 mln. Nel solo 2018 la giunta ha stanziato quasi 2 mln per la manutenzione del territorio e si prevedono quindi nella seconda metà dell'anno numerosi interventi in tutto il comune.

Cervia città ciclabile: per turisti e sicurezza stradale. Realizzata la pista ciclabile di via Pinarella, la ciclo via più lunga della città che collega Cervia a Tagliata. Oltre alla nuova pista già in parte percorribile si è proceduto alla sostituzione di tutti i lampioni con corpi a led. Posato il cordolo e segnaletica di protezione del percorso ciclo pedonale di viale Oriani. Al via le piste ciclabili nei quartieri di Pisignano, Cannuzzo e Montaletto.

Nuova scuola materna di Castiglione. Procedono i lavori per la realizzazione della nuova materna che avrà 3 sezioni e sarà a consumo zero, in vetro legno e acciaio ispirata a criteri di bio-edilizia.

Cervia città del verde: stiamo svolgendo attività di manutenzione delle pinete con un finanziamento di 50.000 euro. Il progetto consente di continuare la riqualificazione della Pineta di Pinarella e di Cervia. I lavori garantiranno la sopravvivenza

degli alberi di recente impianto, la conservazione degli habitat ed il miglioramento della qualità ecologica delle aree forestali. Inoltre il risanamento e la regolazione idraulica per migliorare il deflusso delle acque meteoriche nella Pineta di Cervia, la risagomatura dei canali di scolo principali lungo l'abitato est di Milano Marittima tra la 4° e la 19° traversa ed il collettore di collegamento al canale consorziale posto in adiacenza al golf posto nella 14° traversa. Il ripristino dei fondi dei fossi, la pulizia dei tombamenti mediante escavatori meccanici ed il riutilizzo del materiale di scavo, al fine di minimizzare l'impatto dei lavori con la vegetazione esistente.

Questi lavori fanno parte del progetto complessivo dell'appalto della gestione del verde pubblico del 2018 di 650.000 euro in cui sono previsti piantagioni, potatura, cura e pulizia dei parchi e del verde presente nel territorio, investimenti per Cervia Città Giardino, arredi e sistemazioni dei parchi gioco per bambini. Negli ultimi tre anni abbiamo piantato oltre 8.000 piante.

Sicurezza. Oltre al potenziamento della Polizia Municipale e controllo di vicinato, sempre in collaborazione con Prefettura e Forze dell'ordine a brevissimo sarà attivato il sistema di monitoraggio di tutti i veicoli in ingresso alla città, utile strumento per intercettare auto rubate o sospette.

a cura di **Stefano Venturi**



Con Marina Flower, gli operatori economici organizzano eventi di richiamo

Terzo anno di attività per Marina Flower, l'**Associazione degli operatori economici di Marina di Ravenna** che, in collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato e del commercio (tra le quali ovviamente anche Confartigianato), si sono uniti per organizzare e finanziare **eventi di richiamo** per il turismo di questa località. Pronto il calendario delle iniziative, che ha già visto il successo della colorata **Eastern Run** il giorno di Pasquetta.

Il **29 e 30 aprile**, tempo permettendo, sarà in scena la **Festa di inizio estate**, con attività economiche e stabilimenti balneari che occuperanno le vie centrali di Marina di Ravenna con i colorati Capanni a suon di musica. Il **28 aprile** si tornerà a **correre**, con la **10 chilometri**.

Il **25, 26 e 27 maggio** sarà la volta del **truck**

food in Diga, mentre il **6 e 7 luglio**, per la **Notte Rosa**, gli **eventi ed i concerti raddoppieranno**, animando **sia il venerdì che il sabato sera**, cercando di bissare l'enorme successo che lo scorso anno vide il plenone per il concerto di Paola Turci e l'animazione di Muccassassina! Ovviamente i nomi per questo 2018 sono ancora top secret, ma si tratterà senz'altro di artisti di grande richiamo, e sempre inerenti ai temi del **'together'**.

Il **28 luglio** si correrà la tappa ravennate della **Color Vibe**, mentre un **altro evento di grandissimo richiamo** è in programma per il w-e dell'**10/12 agosto**, che richiamerà sul piazzale e sulla spiaggia tra le dighe foranee l'attenzione di media, turisti e ravennati.

A **metà settembre** è in previsione, poi, la

festa di fine estate, sperando che il meteo sia più clemente dello scorso anno.

Già a inizio maggio, inoltre, sarà online il nuovo sito web www.marinaflower.it, con tutti gli eventi, le idee e le aziende aderenti a Marina Flower.

Giancarlo Gattelli



www.bisanziosalumi.it

Via dell'Artigianato, 2 - Alfonsine
Tel. 0544.82206 Fax 0544.82812



Corso di autodifesa organizzato dal Movimento Donne Impresa

Il Movimento Donne Impresa di Confartigianato della Provincia di Ravenna ha organizzato, in collaborazione con Linea Rosa e l'associazione Krav Maga Romagna, un corso gratuito di autodifesa per donne. Il corso, destinato alle donne imprenditrici ed alle collaboratrici del sistema Confartigianato, ha riscosso immediatamente un notevole interesse tanto da chiudere anticipatamente le iscrizioni. Terminate le tre lezioni teoriche, tenutesi presso la sede di Confartigianato di Ravenna, Alessandra Bagnara, Presidente Linea Rosa ha presentato il corso e le attività svolte dall'associazione, Francesca Ponci, psicologa socia e consigliera di Linea Rosa, ha affrontato il delicatissimo tema del ciclo della violenza e le conseguenze psicologiche dei maltrattamenti familiari e Stefano Bravi, istruttore e Vice Presidente di Krav Maga Romagna, ha sviluppato l'analisi del tipo di aggressione e modalità di comportamento. In una palestra del centro di Ravenna, sono in corso di svolgimento le sette lezioni pratiche dove, gli esperti istruttori insegneranno alle entusiaste partecipanti le svariate tecniche di difesa personale. Emanuela Bacchilega, Presidente provinciale e regionale del Movimento Donne Impresa di Confartigianato, estremamente soddisfatta dell'andamento del corso, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatte della risposta rice-

vuta dalla nostra base sociale, che ha mostrato interesse e voglia di partecipare a questo corso. Fortemente voluto dal nostro consiglio provinciale, abbiamo voluto affrontare un percorso di crescita per le nostre imprenditrici che purtroppo, con dati statistici drammaticamente in crescita, si possono ritrovare coinvolte in spiacevoli situazioni sia sul mondo del lavoro sia all'interno delle mura domestiche. Con Linea Rosa c'è stata sempre grande intesa e collaborazione, come il percorso strutturato diversi anni fa e che prevedeva momenti di incontro, visita ed avviamento fra donne, aiutate da Linea Rosa, e imprenditrici di Confartigianato. Questo corso rispecchia fortemente la sinergia e la collaborazione, affrontando temi delicatissimi come la violenza delle donne, che si vuole mettere in campo fra mondo del lavoro e del volontariato." Alessandra Bagnara, Presidente di Linea Rosa ha dichiarato: "Da diversi anni l'associazione Linea Rosa organizza corsi gratuiti di autodifesa per donne maggiorenni residenti nei comuni di Ravenna, Cervia e Russi. L'obiettivo è quello di fornire una corretta informazione sulla violenza di genere, come,



dove e perché viene agita, quali sono le risorse attivabili e disponibili sul territorio. Le donne devono non sentirsi sole e non sentirsi giudicate né per ciò che possono avere subito né per le paure che possono avere. L'esperienza delle passate edizioni e il grado di soddisfazione raggiunto dalle centinaia di partecipanti ci ha fatto proseguire con sempre nuove edizioni. I corsi, inoltre, offrono l'opportunità di conoscere altre donne, di avere spazi e momenti diversi di aggregazione. Siamo state molto felici di organizzare il corso, proseguendo una collaborazione già avviata da anni, con il movimento Donne Impresa di Confartigianato offrendo alle donne imprenditrici della provincia questa opportunità."

Stefano Venturi

Accordo con Gruppo BPER per gestione finanziamenti con cessione del quinto

BPER Banca, Banca di Sassari (Gruppo BPER) e Confartigianato Ravenna hanno sottoscritto un accordo relativo all'offerta e alla gestione di finanziamenti tramite cessione del quinto riservati ai pensionati e ai dipendenti iscritti. Si tratta di un progetto avviato dalla Banca di Sassari, attraverso il quale gli associati a Confartigianato potranno usufruire di condizioni agevolate

relativamente a questa speciale tipologia di credito. Un servizio di consulenza e assistenza nella fase di istruttoria delle richieste di finanziamento sarà svolto dai tecnici della stessa Confartigianato, dalle filiali di BPER Banca e dagli specialisti della Banca di Sassari. I destinatari di questo accordo beneficiano di un'operatività garantita presso tutte le sedi dell'associazione e di BPER Banca sul territorio. La tipologia di finanziamento offerta, inoltre, prevede una tutela del rischio di propagazione del debito nell'asse ereditario. "Proponiamo un progetto che costituisce un sistema di credito differente - ha detto il Presidente provinciale Confartigianato, Riccardo Caroli - che ha come destinatari

tutti gli associati, in particolare i pensionati. Attraverso questa intesa i fruitori potranno trovare la risposta ideale alle loro necessità finanziarie, anche per quanto concerne le coperture dei rischi e i costi derivati: una modalità innovativa e intelligente per interpretare le esigenze più attuali delle persone. Al nostro fianco c'è una banca che agisce non solo come prestatrice di servizi, bensì come partner che accompagna l'utente verso la soluzione dei problemi". L'accordo è stato firmato presso la Confartigianato di Ravenna dal Presidente della Banca di Sassari, Ivano Spallanzani, già Presidente Nazionale Confartigianato alla presenza del Direttore Territoriale Romagna, Giuliano Lugli.



ARCO
LAVORI

Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337
Email: arcolavori@arcolavori.com
Sito: www.arcolavori.com - Portale: www.sinettica.net

Filiali: Ferrara: Via Zucchini, 13 A/B
Milano: Via Gargano, 23 - Milano
Napoli: Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5
Torino: Via Strada del Drosso, 112



MUTUO PRIMO TETTO

Il mutuo che sta
al passo **con te**

LA BCC affianca le giovani famiglie che non hanno ancora tutte le certezze, ma che vogliono realizzare il sogno della prima casa, con il mutuo che offre:

- la sicurezza del **tasso fisso**
- la sostenibilità della **durata** fino a 30 anni
- la convenienza di poter affrontare **prime rate "leggere"** di soli interessi (per un massimo di 10 anni)

LA BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate forlivese & imolese

WWW.LABCC.IT

Aziende Più: bimestrale della Confartigianato della provincia di Ravenna

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese, e consultabili sul sito internet www.labcc.it

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



GRUPPO
SOCIETE
GENERALE